



COMUNE DI PIEVE DI CENTO

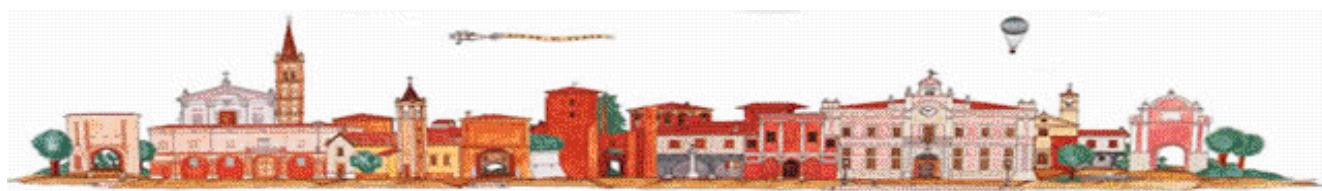
Città Metropolitana di BOLOGNA

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica 2020/2024

Sezione Operativa 2020/2022



Premessa	5
1. INDIRIZZI STRATEGICI	7
1.1 Linee programmatiche di mandato	7
1.2 Quadro normativo di riferimento	7
1.3 Gli indirizzi generali di programmazione	12
1.4 Le modalità di rendicontazione	13
2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	14
2.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo-La spending review	14
2.2 Situazione Socio-economica	14
3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	18
3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	18
3.2 Risorse finanziarie	21
3.3 Risorse umane	26
4. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE	31

SEZIONE OPERATIVA
-PARTE PRIMA-

Premessa	54
1. FONTI DI FINANZIAMENTO	55
1.1 Quadro riassuntivo	55
1.2 Analisi delle risorse	56
1.2.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1)	56
1.2.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2)	56
1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)	56
1.2.4 Entrate in conto capitale (Titolo 4)	56
1.2.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	57
1.2.6 Accensione di prestiti (Titolo 6)	57
1.2.7 Anticipazione da istituto tesoriere (Titolo 7)	57
2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI	57
3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI	58
3.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento	58
3.2 La compatibilità con gli equilibri finanziari	58
3.3 Nuove forme di indebitamento	58
4. SPESA	59
Programmi, obiettivi e risorse	59
Missione 01: Servizi Istituzionali, generali e di gestione	59
Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza	65
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	67
Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	69

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero	72
Missione 07: Turismo	74
Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	76
Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	78
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	81
Missione 11: Soccorso civile	83
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	89
Missione 14: Sviluppo economico e competitivo	90
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	93
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	95
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	96
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	97
Missione 20: Fondi e accantonamenti	98
Missione 50: Debito pubblico	99
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	100
Missione 99: Servizi per conto terzi	101
Riepilogo generale della spesa per missioni	102

-PARTE SECONDA-

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	104
2. PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	110
3. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	113
4. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILARE	114
5. PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI CUI ALL'ART.2, COMMI 115 594 E 599 DELLA LEGGE N.244/2007	

PREMESSA

Il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica. La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Per la redazione del DUP occorre partire dalle Linee programmatiche del programma di mandato del Sindaco e, analizzando il contesto macro-economico esterno e gli stakeholder, definire gli obiettivi strategici, le azioni strategiche, etc...

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

(SeS)

2020/2024

1.INDIRIZZI STRATEGICI

1.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche elaborate in occasione del mandato amministrativo 2019/2024 sono le seguenti:

1.0 COLLABORARE

- 1.1 Investire sulla sicurezza della nostra comunità
- 1.2 Rispondere sempre più ai bisogni delle famiglie, degli anziani e dei più deboli
- 1.3 Investire sulla qualità della scuola e dell'offerta formativa
- 1.4 Sostenere i giovani
- 1.5 Collaborare con gli altri Comuni della Reno Galliera

2.0 ESSERE

- 2.1 Completare il percorso di “Pieve più bella di prima”
- 2.2 Promuovere una Pieve ricca di eventi culturali
- 2.3 Puntare sulla promozione turistica come elemento di sviluppo di Pieve
- 2.4 Valorizzare il centro storico

3.0 AVER CURA

- 3.1 Potenziare i servizi nella Casa della Salute
- 3.2 Sostenere lo sport per il benessere di tutti
- 3.3 Puntare sulla riqualificazione degli spazi urbani dando la priorità alle zone fuori dal centro storico
- 3.4 Proteggere l'ambiente per la qualità della nostra vita

4.0 CREARE

- 4.1 Fare crescere le attività economiche di Pieve
- 4.2 Ridurre il traffico di attraversamento su Pieve
- 4.3 Investire sul corso di Laurea Infermieristica a Pieve
- 4.4 Investire sulla zona produttiva di Pieve e sui servizi per il lavoro

1.2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Legislazione europea

Patto di stabilità e crescita europeo, *fiscal compact* e pareggio di bilancio

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguitamento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del PIL;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del PIL e comunque tendente al rientro;

L'esplodere nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un *default* a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale. E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "nuovo patto di bilancio", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale. Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto *Fiscal Compact* (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governante nell'unione economica e monetaria), tendente a "potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale". Il *fiscal compact*, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

A seguito degli sforzi del Governo di rientrare nei limiti del deficit, nel programma di stabilità 2017 il governo ha programmato un miglioramento del disavanzo nominale che, dal 2,4% del PIL registrato nel 2016, dovrebbe passare al 2,1% nel 2017 e all'1,2% nel 2018, per poi raggiungere un sostanziale pareggio di bilancio nel 2019. Secondo il programma, l'obiettivo di bilancio a medio termine, ossia il pareggio di bilancio in termini strutturali, dovrebbe essere raggiunto entro il 2019 e mantenuto nel 2020. Per quanto riguarda il debito, dopo l'ulteriore aumento registrato nel 2016 (al 132,6% del PIL dal 132,1% nel 2015), il rapporto debito pubblico/PIL dovrebbe sostanzialmente stabilizzarsi nel 2017 e diminuire dal 2018, per attestarsi al 125,7% nel 2020.

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, aiuti umanitari). Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

E' già iniziata la programmazione dei fondi per il settennato 2014-2020. Nonostante la difficoltà dimostrata dall'Italia e dalle regioni a spendere i fondi europei 2013-2017, i finanziamenti comunitari rappresentano una importantissima occasione di reperire le risorse necessarie per il territorio

Legislazione nazionale

Obiettivi dell'azione di governo

L'attuazione di riforme strutturali è da tempo indicata dall'Unione europea per la modernizzazione del Paese, quale strumento per garantire la crescita economia e la stabilità finanziaria . Il Piano Nazionale delle Riforme (PNR) costituisce parte integrante del Documento di economia e finanze.

Di seguito riportiamo alcune delle riforme già varate ed in corso di attuazione e altre in via di predisposizione, con particolare riguardo per quelle di interesse per le pubbliche amministrazioni e gli enti locali.

La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009, finalizzata a garantire:

- autonomia di entrata e di spesa;
- superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e fabbisogni standard;
- adozione di:
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi

Sotto l'aspetto contabile, la delega è stata esercitata attraverso il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, attraverso il quale si è inteso:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della *“competenza finanziaria potenziata”*, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmativa del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmativo delle spese

finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti. Dopo tre anni di sperimentazione, la riforma è entrata in vigore per tutti gli enti locali il 1° gennaio 2015, secondo un percorso graduale che vede, nel 2015, l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e, nel 2016, l'avvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato. L'attuazione della riforma costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Pareggio di bilancio

La Legge Costituzionale n.1/2012 sull' "Introduzione del principio dell'equilibrio di bilancio nella Carta costituzionale" e quella 'rinforzata' (L.n. 243/2012) hanno riformato la Costituzione introducendo e dettagliando il principio dell'equilibrio di bilancio in conformità con le regole europee. La nuova legislazione nazionale recepisce i principi del Patto di Stabilità e Crescita, modificato dal regolamento UE n. 1175/2011 (Six Pack), e sancisce che il pareggio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale egualgi il livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO), la cui definizione viene rimandata ai criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione Europea. A fronte della volontà di procedere al pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A e di avviare un ambizioso programma di riforme strutturali, il Governo si impegna a rispettare il piano di rientro verso gli obiettivi programmatici coincidenti con il quadro di finanza pubblica programmatico delineato nel DEF. Il rallentamento del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2014 viene compensato dall'impegno del Governo, a partire dal 2015, ad attuare un piano di rientro che permetta di raggiungere pienamente l'obiettivo nel 2016.

Le nuove regole sul pareggio di bilancio a partire dal 2019. Il fulcro delle nuove regole che presiedono gli equilibri di bilancio è contenuto nel comma 821, il quale così recita:

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011,

Dal 2019 l'ente sarà considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs. 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'art. 162 del Tuel e dal p.c. all. 4/2.

Revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e dei fabbisogni standard

La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

- a) i trasferimenti alle imprese;
- b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel confronto con la media europea;
- c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;
- d) i 'costi della politica';
- e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;
- f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.
- g) la gestione degli immobili pubblici;

- h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;
- i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei compatti di specialità;
- l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;
- m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;
- n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;
- o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

La legge delega in materia di federalismo fiscale (legge 5 maggio 2009, n. 42) e le disposizioni attuative riguardanti la determinazione dei fabbisogni standard degli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane) emanate con il decreto legislativo 26 novembre 2010 n. 216 mirano ad erogare i trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica che è alla base sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali. Oltre a ciò i fabbisogni standard possono diventare uno strumento utilissimo per il policy maker per orientare le scelte politiche del Governo e del Parlamento e per gli amministratori locali come benchmark tra i vari enti locali. Di pari passo con la determinazione dei fabbisogni standard Sose ha definito delle funzioni di costo per singolo servizio (ad esempio: istruzione, asilo nido, TPL, rifiuti, settore sociale) che permettono di individuare il costo standard dei diversi servizi. In particolare:

- nel corso del 2014, con la pubblicazione del questionario unico per le Province, FP10U, che ha permesso di raccogliere i dati relativi all'anno 2012, si è concluso il primo aggiornamento della banca dati dei Fabbisogni Standard partendo dalle funzioni fondamentali delle province;
- il 25 luglio 2014 sono stati pubblicati tre questionari utili alla raccolta dei dati, relativi al periodo 2006-2013, concernenti i livelli infrastrutturali del Trasporto Pubblico Locale (TPL) delle Regioni a statuto ordinario;
- la fase successiva del processo di determinazione dei fabbisogni standard per i comuni, unioni di comuni e comunità montane ha avuto inizio con la pubblicazione online (29 dicembre 2014) del questionario unico FC10U che ha consentito la raccolta dei dati relativi all'anno 2013, utili ai fini della revisione dei costi e dei fabbisogni standard delle sei funzioni fondamentali determinati con la stessa metodologia prevista per le annualità 2009 e 2010;
- tale fase si è conclusa a marzo 2016 con l'approvazione dei coefficienti di riparto da parte della Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS) istituita, in sostituzione della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF), ai sensi del comma 29 art. 1, della legge di stabilità 2016;
- successivamente, utilizzando la stessa base dati del 2013, è stata implementata una nuova metodologia che ha portato alla determinazione dei Fabbisogni Standard e dei relativi coefficienti utili alla ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale 2017 (settembre 2016).
- a dicembre 2015 è stato pubblicato il nuovo questionario unico per le province e città metropolitane, CP01U, che ha consentito di raccogliere i dati, relativi al 2014, utili per determinare i costi standard relativamente alle funzioni di istruzione pubblica e di gestione del territorio come stabilito nell'art. 1 comma 423 della legge 190/2014.
- tra la fine del 2016 e gli inizi del 2017 sono stati raccolti i dati relativi al nuovo questionario unico FC20U per i comuni, unioni di comuni e comunità montane con l'acquisizione dei dati relativi all'anno 2015, per la revisione dei costi e dei fabbisogni standard delle sei funzioni fondamentali definite nel d.lgs. 216/2010;
- a gennaio 2018 è stata avviata la nuova raccolta dei questionari SOSE relativi all'anno 2016.

Ricordiamo che i costi standard in relazione alle capacità fiscali dei comuni sono utilizzate quale criterio per la ripartizione di una quota del fondo di solidarietà comunale, che nel 2021 copre il 100% delle risorse.

Gli obblighi di tempestività dei pagamenti

La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2012, il quale fissa in 30 giorni i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali. Le misure messe in campo dal nostro Paese per contrastare tale fenomeno (la fatturazione elettronica, il fondo per garantire la liquidità delle pubbliche amministrazioni, le misure volte a favorire la cessione dei crediti, il potenziamento del monitoraggio dei debiti commerciali attraverso la PCC) non sono risultate sufficienti. Il ritardo del nostro paese nei pagamenti per transazioni commerciali (28° nella classifica europea) ha fatto scattare ad inizio 2017 una procedura di infrazione sotto forma di parere motivato mentre a dicembre 2017 l'Italia è stata deferita alla Corte di Giustizia Europea. L'Italia ha risposto a tale procedura tramite l'introduzione del SIOPE+. La riforma ha come obiettivo il potenziamento delle informazioni trasmesse dagli enti ai propri tesorieri che consentiranno di conoscere in tempo reale i pagamenti delle fatture, superando in questo modo gli obblighi di comunicazione sulla PCC. La PCC acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni. Queste informazioni tuttavia non sono complete poiché non tutti gli enti pubblici sono attivi nella comunicazione dei dati di pagamento. La prima fase di sperimentazione del SIOPE+, riferita a un campione di enti, è stata avviata a luglio 2017, mentre a partire dal 2018 sono progressivamente coinvolte tutte le Pubbliche Amministrazioni. Con il nuovo sistema sarà possibile integrare le informazioni attualmente disponibili nel sistema 'SIOPE' (attinente la rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le Pubbliche Amministrazioni) con quelle delle fatture passive in PCC, consentendo la conoscenza dei debiti commerciali in tempo reale, contestualmente all'effettuazione delle transazioni di pagamento.

I commi da 849 a 872 della legge di bilancio per il 2019 introducono misure volte a garantire il rispetto dei termini di pagamento dei debiti derivanti da transazioni commerciali previsti dal d.lgs. 231/2002. I provvedimenti assunti si dispiegano in tre distinte direzioni:

- a) nuova anticipazione di liquidità;
- b) penalità per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle fatture;
- c) nuovi obblighi di pubblicità dei pagamenti.

Legislazione regionale

La Giunta regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 1064/2019 del 24/06/2019 ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2020 (DEFR) che, in applicazione al decreto legislativo n.118/2011, rappresenta il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.

1.3 GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto del patto di stabilità interno, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispetto dei limiti su specifiche tipologie di spesa imposti dalle leggi finanziarie, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- rispetto degli equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguitamento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti

dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

1.4 LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

• l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1 IL CONCORSO DELLE AUTONOMIE LOCALI AGLI OBIETTIVI DI GOVERNO – LA SPENDING REVIEW

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

Riconducibile anche essa alla materia della revisione della spesa è la norma che dispone il mantenimento fino al 2021 del regime di tesoreria unica per regioni, enti locali, enti del comparto sanità, autorità portuali e università.

2.2 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Popolazione

Il Comune di Pieve di Cento ha una popolazione che oscilla intorno ai 7.128 abitanti con una maggioranza di presenze femminili (3.654) rispetto a quelle maschili (3.474). L'andamento demografico del 2018 presenta un saldo positivo (+60).

La ripartizione della popolazione evidenzia una fascia adulta in netta prevalenza rispetto a quella giovane e a quella senior. In particolare la popolazione compresa tra 0 e 29 anni conta circa 1.938 giovani, quella tra 30 e 65 anni 3.480 adulti, infine la fascia oltre i 65 anni di età circa 1.710 persone.

Il contesto demografico di Pieve di Cento non si discosta leggermente da quello provinciale, che presenta un saldo naturale negativo che viene compensato ampiamente dalla forte componente migratoria e risulta in un incremento della popolazione, mentre ne ricalca la ripartizione della popolazione concentrata soprattutto nella fascia medio alta di età.

Bilancio demografico anno 2018 e popolazione residente al 1 gennaio 2019 (fonte ISTAT)

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	3441	3627	7068
Nati	21	21	42
Morti	42	45	87
Saldo naturale	-21	-24	-45
Iscritti da altri comuni	145	133	278
Iscritti dall'estero	14	21	36
Altri iscritti	13	3	16
Totale iscritti	172	157	329
Cancellati per altri comuni	90	77	167
Cancellati per l'estero	11	9	20
Altri cancellati	17	20	37
Totale cancellati	118	106	224
Saldo migratorio e per altri motivi	54	51	105
Saldo totale	33	27	60
Popolazione residente in famiglia	3453	3639	7092
Popolazione residente in convivenza	21	15	36
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	3474	3654	7128
Numero di Famiglie		3022	
Numero di convivenze		5	
Numero medio di componenti per famiglia		2,35	

Popolazione straniera: Bilancio demografico anno 2018 e popolazione residente al 1 gennaio 2019 (fonte Istat)

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera residente al 1° gennaio	254	322	576
Nati	4	5	9
Iscritti da altri comuni	32	23	55
Iscritti dall'estero	10	16	26
Altri iscritti	9	0	9
Totale iscritti	55	44	99
Cancellati per morte	1	2	3
Cancellati per altri comuni	19	11	30
Cancellati per l'estero	3	3	6
Acquisizione di cittadinanza italiana	15	10	25
Altri cancellati	9	14	23
Totale cancellati	47	40	87
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione straniera residente al 31 dicembre	262	326	588
Di cui provenienti da Unione Europea 102, Altra Europa 144, Asia 102, Africa 232, Americhe 8			

Ulteriori informazioni sulla popolazione sono illustrate nelle tabelle che seguono:

Popolazione legale al censimento 2011	n. 6.895		
Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno 2018	0,59	
	Anno 2017	0,88	
	Anno 2016	0,76	
	Anno 2015	0,68	
	Anno 2014	0,80	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno 2018	1,23	
	Anno 2017	1,28	
	Anno 2016	1,50	
	Anno 2015	1,08	
	Anno 2014	1,26	
Livello di istruzione della popolazione residente – Censimento 2011			
Laureati	diploma S.M. superiore	Licenza media	lic. Elementare
10,20%	30,10%	28,30%	senta titolo
			23,40% 8,00%
Contribuenti Irpef Anno 2016 (dichiarazioni 2017)			
Fasce di reddito			
Da 1 a 15.000	n. 1.795	14.032.747	
Da 15.001 a 28.000	n. 2.307	48.634.787	
Da 28.001 a 55.000	n. 1.036	37.307.127	
da 55.001 a 75.000	n. 98	6.221.570	
da 75.001 a 120.000	n. 67	5.966.968	
oltre 120.001	n. 40	7.374.080	
Totale	n. 5.343	119.537.279	
Reddito medio Anno 2016 per contribuente	€. 22.537,19	totale 119.537.279	
Reddito medio Anno 2015 per contribuente	€. 22.263,00	totale 117.950.358	
Da lavoro dipendente	49,8%		
Da lavoro autonomo	3,5%		
Da pensione	31,3%		

Popolazione comuni Unione Reno

Superficie Km² 295,50

Censimento popolazione 2011: 71.273

(anno 2018)

	ar	be	cm	ca	ga	pc	sg	sp	RG
Residenti al 01/01	9.865	5.513	18.355	6.583	5.451	7.068	8.749	12.418	74.002
Residenti al 31/12	9.834	5.629	18.431	6.546	5.507	7.128	8.819	12.435	74.329
maschi	4.832	2.763	8.909	3.300	2.736	3.474	4.243	6.171	36.428
femmine	5.002	2.866	9.522	3.246	2.771	3.654	4.576	6.264	37.901
famiglie	4.357	2.458	8.328	2.757	2.343	3.022	3.824	5.288	32.377
Componenti per fam.	2,25	2,28	2,20	2,36	2,34	2,35	2,29	2,34	2,28
nati	58	51	144	45	47	42	81	107	575
morti	104	52	185	58	65	87	94	156	801
Saldo naturale	-46	-1	-41	-13	-18	-45	-13	-49	-226
immigrati	457	335	836	386	272	329	352	448	3.315
%	+4,64	+6,01	+4,55	+4,36	+4,96	+4,64	+4,01	+3,61	4,47
emigrati	442	218	720	310	198	224	269	382	2.763
%	+4,49	+3,91	+3,91	+4,72	+3,61	+3,16	+3,06	+3,07	3,73
Saldo migr.	+15	+117	+116	-24	+74	+105	+83	+66	552
Saldo totale	-31	+116	+75	-37	+56	+60	+70	+17	+326
%	-0,31	+2,08	+0,41	+0,56	+1,02	+0,85	+0,80	+0,14	+0,44

Imprese IV trimestre 2018 per classe di natura giuridica

	Registrate	Attive
Società di capitale	155	130
Società di persone	129	109
Imprese individuali	440	436
Altre forme	19	18
totale	743	693

Imprese IV trimestre 2018 per categoria economica

settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicultura pesca	69	69
C Attività manifatturiere	102	96
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	1	1
F Costruzioni	124	118
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	171	165
H Trasporto e magazzinaggio	23	23
I Attività di servizi di alloggi e ristorazione	64	55
J Servizi di informazione e comunicazione	13	13
K Attività finanziarie e assicurative	17	17
L Attività immobiliari	28	25
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	25	21
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	28	28
P Istruzione	2	1
Q Sanità e assistenza sociale	2	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	18	17
S Altre attività di servizi	39	38
X Imprese non classificate	15	2

Presenze turistiche

Anno	Provenienza				Totale	
	Italiani		Stranieri		Arrivi	Presenze
Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze			
2016	4.889	9.881	13.822	16.350	18.711	26.231
2017	Italiani		Stranieri		Arrivi	Presenze
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze		
	6.980	14.180	21.347	24.430	28.327	38.610

3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1- ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi conferiti in Unione Reno-Galliera

Le funzioni gestite in forma associata attraverso l'Unione Reno Galliera

- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione
- pianificazione urbanistica e territoriale;
- polizia municipale;
- protezione civile;
- gestione del personale;
- sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- servizi sociali,scolastici, cultura e sport.

Servizi gestiti tramite società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera SPA
Servizio igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata e smaltimento rifiuti)	Appalto	Hera SPA

Elenco delle società partecipate

Denominazione	Attività svolta/funzioni attribuite	% di partecipaz	Capitale sociale	Indirizzo internet
Futura Scrl	Formazione professionale	1,53%	1.557,22	www.cfp-futura.it
Banca Popolare Etica -Soc	Gestione Credito	0,0008%	500,00	www.bancaetica.it
Hera SPA	Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, e depurazione), servizio di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti, risorse energetiche	0,0746%	1.060.415	www.gruppohera.it
Sustenia SRL	Lotta biologica e integrata a basso impatto ambientale	7,72%	2.695,00	www.sustenia.it
Lepida SPA	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica amministrazione	0,0015%	1.000,00	www.lepida.it
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna	Gestione case popolari	0,60%	6.997	www.acerbologna.it

FUTURA Soc. Consortile a r.l.

Il Comune partecipa con la quota del 1,53%. Futura è stata costituita per:

- progettare e gestire interventi di formazione e aggiornamento professionale volti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e ad accrescere le competenze di chi lavora nei settori pubblico e privato;
- sviluppare servizi di orientamento in materia scolastica, professionale, occupazionale e imprenditoriale; di ricerca e di selezione del personale; di supporto alla ricollocazione professionale;
- studiare il territorio interpretandone i bisogni socio-economici;
- ricercare soluzioni ai fabbisogni sociali e progettare piani operativi;
- sviluppare servizi alle imprese, alle pubbliche amministrazioni, agli enti non commerciali, volti a favorire una migliore competitività, efficacia ed efficienza delle loro attività.

BANCA POPOLARE ETICA Soc.Coop.va per Azioni

Il Comune partecipa con la quota del 1,53%;

E' stata costituita per la realizzazione di servizi di collegamento e di solidarietà tra soci singoli e/o inseriti in cooperativa a altre forme associative non a scopo di lucro, per promuovere e realizzare attività imprenditoriali e sociali che si reggano sul metodo dell'autogestione

la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito è rivolta anche ai non soci con l'intento di perseguire le finalità secondo i principi della finanza etica

HERA SpA

Il comune è proprietario di 1.060.415 azioni di Hera SpA pari allo 0,0746% del capitale sociale.

La Società Hera spa nasce il 1 novembre 2002 dalla fusione di 12 multiutility operanti in aree confinanti del Nord Italia. Sono soci di Hera 139 Comuni dislocati da Bologna fino al mare. Le società operative confluite in Hera sono: AMF (Faenza), Ami (Imola), Amia (Rimini), Amir (Rimini), Area (Ravenna), ASC (Cesenatico), Geat (Riccione), Seabo (Bologna), Sis (S.Giovanni in Marignano), Taularia (Imola), TeAm (Lugo) e Unica (Forlì - Cesena).

I titoli azionari di Hera SpA sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana.

SUSTENIA Srl

La Società Sustenia Srl è partecipata dal Comune al 7,72%.

Sustenia Srl è stata costituita per erogare i seguenti servizi pubblici locali in favore della salvaguardia ambientale dei territori dei comuni soci:

- progettazione e realizzazione di servizi di lotta contro gli organismi dannosi e molesti d'interesse civile;
- monitoraggio ambientale del territorio;
- valorizzazione e fruizione degli aspetti agroambientali e storici del territorio;
- progettazione, realizzazione, conservazione, riqualificazione e gestione di aree naturali e di aree verdi di proprietà o di interesse pubblico;
- informazione, divulgazione ed educazione ambientale.

LEPIDA SpA

La Società Lepida SpA è partecipata dal Comune allo 0,0015%.

Lepida SpA è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna (RER) per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione, al fine di dare attuazione a quanto contenuto nella L.R. 24/05/2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e successive modificazioni.

Agisce nell'ambito della Community Network dell'Emilia Romagna, sia sulla dimensione tecnologica, per realizzare ed ottimizzare il sistema infrastrutturale, che sullo sviluppo di servizi innovativi, in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia Romagna (PITER); cura l'introduzione degli Enti

locali nel sistema pubblico di connettività in modo omogeneo, attraverso il concetto di Community Network.

ACER Azienda Casa Emilia Romagna

L'azienda ACER è partecipata dal comune allo 0,60%

L'azienda ACER provvede alla gestione di patrimoni immobiliari, propri e altrui ivi compresi gli alloggi di ERP e alla manutenzione, agli interventi di recupero e qualificazione degli immobili compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali.

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2018:

Partecipazioni societarie
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna
Lepida SpA
Futura Soc.Cons. a r.l.
Sustenia Srl

ELENCO DEGLI ENTI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ESERCIZIO 2018:

Partecipazioni societarie
Futura Soc.Cons. a r.l.
Sustenia Srl
ACER - Azienda Casa Emilia-Romagna
Lepida-SpA

3.2- LE RISORSE FINANZIARIE

Bilancio

Negli ultimi anni la programmazione di bilancio negli enti locali è divenuta un'attività sempre più difficoltosa; non solo per le maggiori esigenze del territorio e della collettività, ma anche per l'imprevedibilità dell'ambiente esterno e per le continue evoluzioni del sistema normativo.

Un'efficace programmazione necessita infatti di assetti stabili e realistici, soprattutto per poter pianificare un orizzonte temporale di medio – lungo termine.

Pieve di Cento cerca di farlo concentrandosi sui nuovi schemi contabili che la sperimentazione offre, senza tralasciare tuttavia il patrimonio informativo che deriva dal vecchio sistema contabile.

Entrate

Evoluzione flussi finanziari nel quinquennio

TITOLO		2018	2019 al 12/07/2019	2020	2021	2022
Avanzo di amministrazione		959.554,24	291.100,00	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato spese		3.234.527,79	2.946.721,53	57.913,00	57.913,00	57.913,00
<i>Fondo Cassa al 1/1</i>		<i>1.299.158,63</i>	<i>1.317.926,94</i>			
1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>		4.200.739,25	4.393.378,00	4.764.777,00	4.782.777,00	4.830.673,00
2 <i>Trasferimenti</i>		348.722,01	387.952,14	333.500,00	333.500,00	333.500,00
3 <i>Entrate extra tributarie</i>		408.034,41	408.253,50	476.445,00	488.439,00	496.152,00
4 <i>Entrate in c/capitale</i>		841.434,24	1.353.766,00	174.892,00	126.000,00	126.000,00
5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 <i>Accensione prestiti</i>		435.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere</i>		0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>		699.595,83	1.475.000,00	1.455.000,00	1.455.000,00	1.455.000,00
TOTALE		competenza 6.933.525,74	12.056.171,17	8.062.527,00	8.043.629,00	8.099.238,00
		3.234.527,79	2.946.721,53	57.913,00	57.913,00	57.913,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inserite nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con le deliberazione del Consiglio Comunale nn. 53 e 54 del 19/12/2013 aventi per oggetto : "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona e dell'ufficio di Piano da parte dei Comuni di ,Bentivoglio Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento e San Pietro in Casale – approvazione convenzione".

Le tariffe dei servizi conferiti vengono quindi deliberati dall'Unione Reno Galliera e In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione.

Le aliquote **I.M.U.** in vigore per l'anno 2019 determinano un gettito di euro 1.250.000,00 e sono:

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	aliquota 0,40%
Unità immobiliari concesse in locazione a canone concordato	aliquota 0,50%
Terreni agricoli	aliquota 0,84%
Altri immobili	aliquota 0,92%
Aree fabbricabili	aliquota 1,00%

T.A.S.I. Per l'anno 2019 è previsto un gettito di euro 225.000,00 con l'applicazione delle seguenti aliquote:

- 1,0 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, rientranti nelle fattispecie di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 0,6 per mille per le aree edificabili;
- 1,0 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 1,2 per mille per immobili abitativi (classificati come A esclusi gli A10) e relative pertinenze concessi a parenti in linea retta entro il secondo grado;
- 1,4 per mille per immobili abitativi (classificati come A esclusi gli A10) e relative pertinenze non concessi a parenti in linea retta entro il secondo grado;
- 0,7 per mille per tutti gli altri immobili non riconducibili ad altre aliquote;
- zero per mille per gli immobili costruiti da imprese e destinati alla vendita purchè non affittati/occupati;
- aliquota TASI zero per mille per gli immobili dichiarati inagibili/inabitabili a seguito gli eventi sismici del 20 e 29 maggio fino al permanere di inagibilità/inabitabilità;
- 2,2 per mille per gli immobili di categoria C01
- 0,7 per mille per gli immobili di categoria C01 locati o utilizzati.

detrazioni TASI per abitazione principale, o assimilati da regolamento:

€. 50,00 per ogni figlio coabitante e fino a 26 anni, anche se fiscalmente non a carico;

€. 50,00 per presenza di ogni soggetto coabitante con disabilità:

- invalidità civile riconosciuta pari al 100%;
- disabilità permanente e grave certificata ai sensi dell'art. 3 c.1 e/o comma 3 della L104/1992;

nel caso in cui gli immobili di cui sopra siano occupati da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta. La restante parte è a carico del possessore

Addizionale comunale Irpef: Per l'anno 2019 il gettito previsto è di euro 755.000,00 applicando le seguenti aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef:

da 0 e fino a 15.000,00	aliquota 0,68%
oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00	aliquota 0,72%
oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00	aliquota 0,76%
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00	aliquota 0,78%
oltre 75.000,00	aliquota 0,80%

TARI Tassa sui rifiuti: Per l'anno 2019 le entrate previste sono di euro 946.196,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi.

Spese

Evoluzione flussi finanziari nel quinquennio

TITOLO			2018	2019	2020	2021	2022
1	<i>Spese correnti</i>	competenza	4.781.471,87	5.128.640,30	5.161.772,00	5.201.561,00	5.238.507,00
		Di cui F.P.V.	60.747,00	57.913,00	57.913,00	57.913,00	57.913,00
2	<i>Spese in c/capitale</i>	competenza	2.277.199,84	4.523.679,87	174.892,00	126.000,00	126.000,00
		Di cui F.P.V.	0,00	0,00			
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso prestiti</i>	competenza	86.210,71	128.851,00	470.863,00	461.068,00	479.731,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di tesoreria</i>	Competenza	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	competenza	699.595,83	1.475.000,00	1.455.000,00	1.455.000,00	1.455.000,00
TOTALE		Competenza	7.844.478,25	12.056.171,17	8.491.305,00	8.043.629,00	8.099.238,00
		Di cui F.P.V.	60.747,00	57.913,00	57.913,00	57.913,00	57.913,00

Investimenti Programmati

Gli investimenti programmati sono finalizzati principalmente alla manutenzione del patrimonio e della viabilità.

Gestione del patrimonio

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.882.838,26	4.837.464,64	4.785.124,44
Nuovi prestiti (+)			335.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-45.373,62	-52.340,20	-86.210,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.837.464,64	4.785.124,44	5.033.913,73
Nr. Abitanti al 31/12	7.013	7.068	7.128
Debito medio per abitante	689,79	677,01	706,22

Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	57.913,00	57.913,00	57.913,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.574.722,00	5.604.716,00	5.660.325,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.161.772,00	5.201.561,00	5.238.507,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	470.863,00	461.068,00	479.731,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	174.892,00	126.000,00	126.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	174.892,00	126.000,00	126.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
QUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

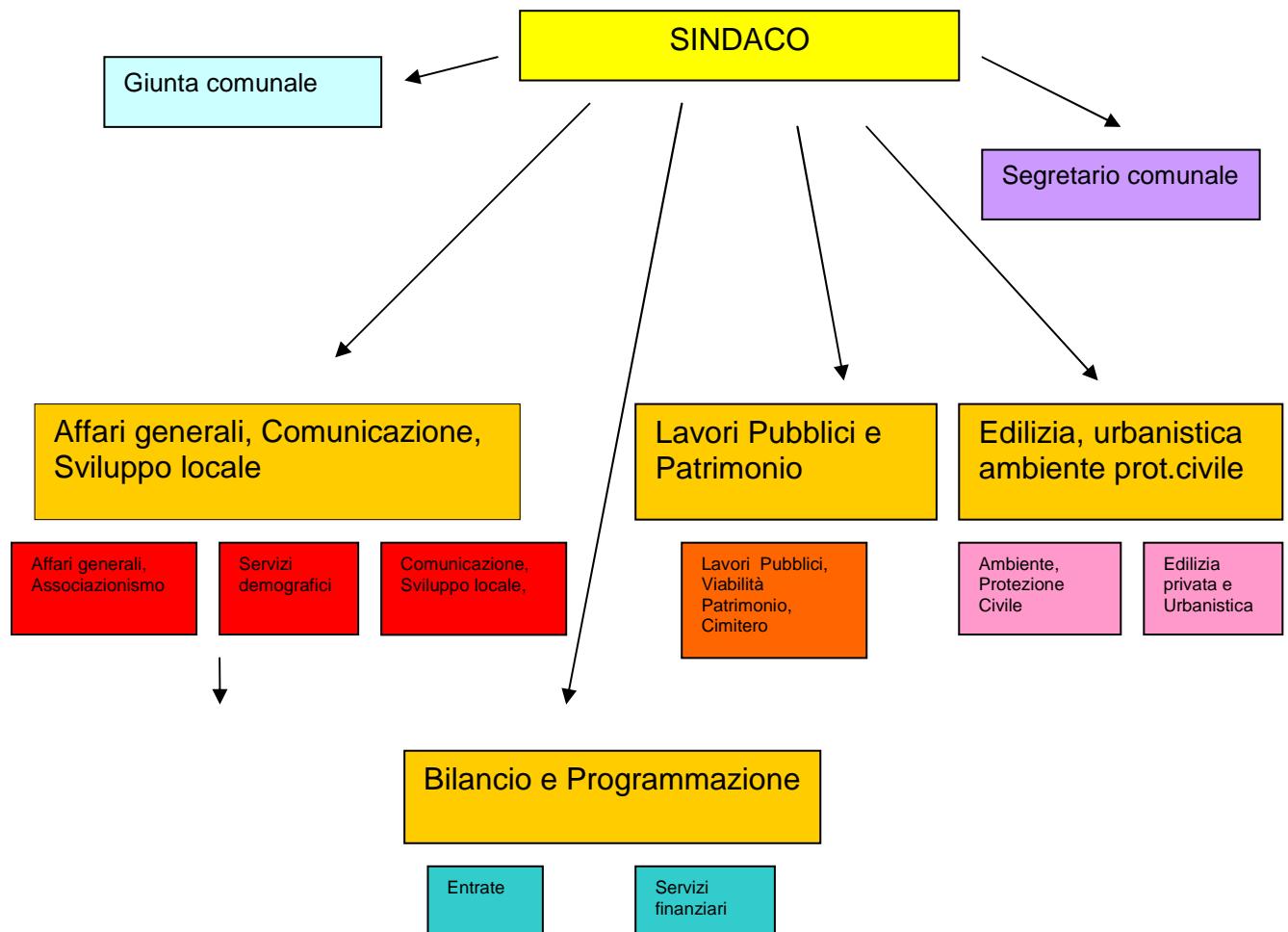
3.3 RISORSE UMANE

Analisi strategica di contesto

La struttura organizzativa e il personale

Organigramma

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su quattro Aree, cui fanno capo altrettanti titolari di posizione organizzativa con ruolo apicale.



Fabbisogno del personale

Il Piano triennale del fabbisogno del personale del Comune di Pieve di Cento è stato approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 116 del 19 settembre 2018. Dopo il considerevole trasferimento di personale in conseguenza del conferimento dei servizi alla persona in Unione, (27 posti di organico ceduti, di cui 20 coperti), ad oggi l'organico dell'Ente vede 25 unità presenti.

categoria	profilo	Posto Coperto	Posto vacante	Totali Posti
D1	Specialista	7	1	8
C	Istruttore	10	0	10
B3	Collaboratore	1	0	1
B3	Collaboratore part time 50%	1	0	1
B1	Esecutore	3	1	4
A	Operatore	1	0	1
TOTALE		23	2	25

Il personale del Comune

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019 – 2021 è indirizzata alla copertura del turnover tramite mobilità e concorsi pubblici.

Anche prima del trasferimento di risorse verso l'Unione che ha ridotto considerevolmente l'organico in forza, il trend degli ultimi anni conferma una sostanziale invarianza delle figure professionali presenti nell'organico comunale:

Posizione giuridica al 31/12	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 2	1	1	1	0	0	0
Collaboratore t.d. art. 90	0	1	1	1	0	0
Istruttore direttivo - D1	6	6	5	5	7	8
Istruttore - C1	11	11	10	10	10	10
Collaboratore - B3g	2	2	2	1	1	1
Collaboratore - B3g P/T	1	1	1	1	1	1
Esecutore - B1	3	3	3	3	3	4
Operatore - A1	2	2	2	2	1	1
TOTALI	27	27	25	23	23	25

La gestione del personale: il quadro normativo

L'attuale quadro normativo in materia di personale è caratterizzato da un almeno parziale ritorno al reclutamento di nuovo personale pubblico. I recenti provvedimenti relativi a "quota 100" e il fisiologico avanzamento dell'età anagrafica del personale (oltre 50 anni di media, sia a livello nazionale che locale) hanno fatto sì che nell'arco dei prossimi 5 anni vi è da attendersi un avvicendamento di personale estremamente rilevante, stimato nel 20-30% della forza lavoro complessiva. Per agevolare il ricambio generazionale in tempi rapidi nel decreto 56/2019 (c.d. "concretezza") il legislatore ha previsto alcune misure finalizzate ad una maggiore speditezza nello svolgimento di una selezione concorsuale, tra le quali la più significativa consiste nell'abolizione dell'obbligo di esperimento della previa mobilità volontaria propedeutica ad un concorso pubblico. Inoltre dovrebbe essere emanato un decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti potranno essere parametrata non solo al turnover del personale cessato ma ad un valore di virtuosità finanziaria. In linea di principio la disposizione di cui è attesa a breve la pubblicazione dovrebbe poter consentire maggiori spazi per il reclutamento di nuovo personale e quindi per l'atteso rinnovamento del personale pubblico.

Il contenimento della spesa

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Allo stato attuale sussiste limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento.

Restano comunque sul campo altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009. E' da segnalare però che dopo la conversione del decreto Enti locali (legge 96/2017), i limiti alle spese di formazione sono rimossi qualora il rendiconto sia stato approvato entro il 30 aprile e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può subire oscillazioni in aumento o in diminuzione a seconda del numero di dipendenti in forza all'Ente.

La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. Dopo uno stop alla contrattazione collettiva protrattosi per quasi un decennio, il CCNL ha previsto una riscrittura di buona parte degli istituti che regolamentano il rapporto di lavoro nonché, ovviamente, una parte economica inerente gli aumenti stipendiali mensili e alcune revisioni delle voci di natura accessoria.

Il nuovo CCNL ha registrato aumenti pari al 3,48% a regime. Si tratta di un incremento decisamente inferiore alla perdita del potere di acquisto calcolata sul periodo di blocco della contrattazione (2009-2018) che è pari al -11,4%, ma rappresenta in ogni caso un importo significativo che impatta in modo rilevante sui bilanci degli enti locali: va ricordato in questo senso che l'onere degli adeguamenti economici grava per intero sulle amministrazioni. Per questo Ente l'impatto della maggiore spesa incorporata nei bilanci 2019-2021 è stato pari a circa euro 35.000 rispetto agli anni precedenti.

La tornata contrattuale, peraltro, è stata conclusa quasi al termine della sua estensione temporale (triennio 2016-2018), e al momento attuale il comparto Funzioni locali si trova nuovamente privo di un CCNL valido per il triennio di riferimento (2019-2021). Ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. sono pertanto tenute a corrispondere una Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad

un incremento dello 0,75% delle retribuzioni a partire dal mese di luglio 2019, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL che ad oggi non appare comunque imminente.

L'evoluzione della spesa

Anche l'andamento della spesa di personale si muove ovviamente in coerenza con la diminuzione del numero di dipendenti prima evidenziato:

Spesa di Personale in valore assoluto				
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2018
1.987.627,56	1.952.839,96	1.938.678,72	1.959.715,41	1.769.722,20

Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap (Fonte: conto annuale del personale)

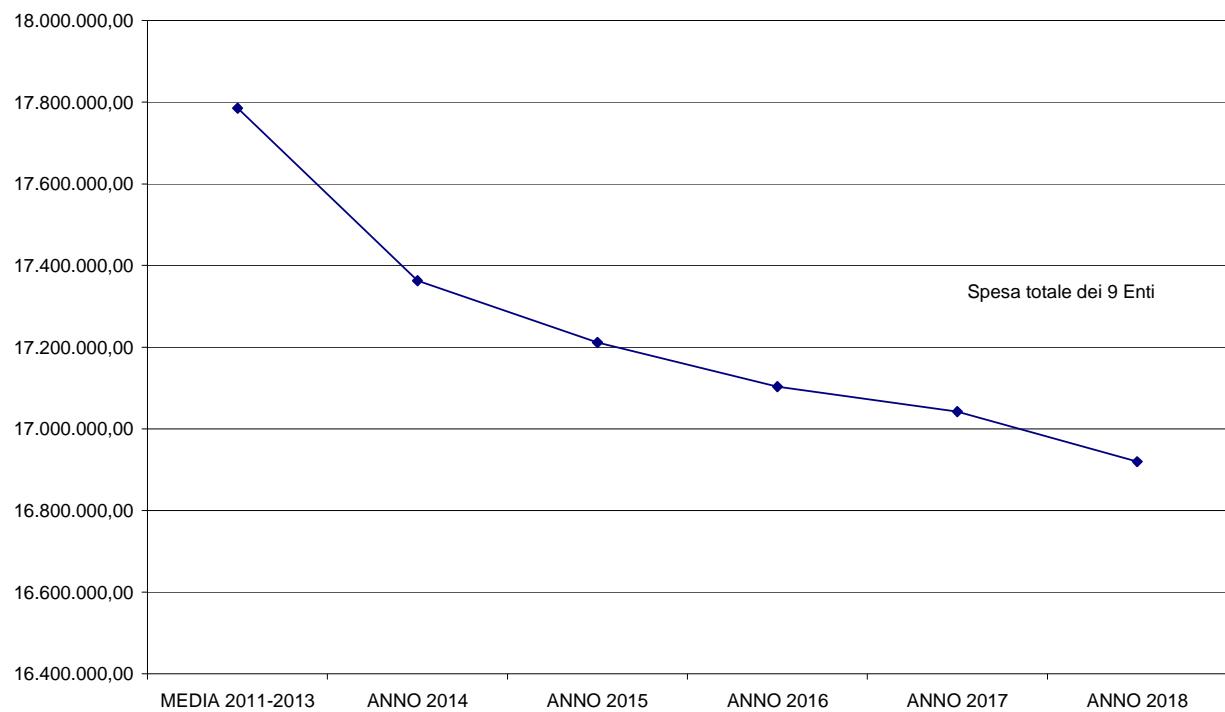
Posizione giuridica al 31/12	2014	2015	2016	2017	2018
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 2	52.121,00	40.787,00	43.125,00	39.784,00	
Collaboratore t.d. - ex art. 90	0,00	24.008,00	24.631,00	25.298,00	11.778,00
Istruttore direttivo - D1	287.528,00	195.499,00	200.027,00	177.642,00	218.139,00
Istruttore - C1	383.028,00	246.055,00	246.821,00	222.567,00	228.679,00
Collaboratore - B3g	67.113,00	33.140,00	33.630,00	18.843,00	11.738,00
Esecutore - B1	88.352,00	65.644,00	66.324,00	66.627,00	63.319,00
Operatore - A1	38.667,00	39.222,00	39.221,00	39.221,00	29.828,00
TOTALI	916.809,00	644.355,00	653.779,00	589.982,00	563.481,00

Retribuzione linda media	2014	2015	2016	2017	2018
Unità uomo/anno	407,71	295,13	294,19	260,77	238,58
Spesa media uomo/anno	33,98	24,59	24,52	21,73	19,88

La spesa di personale del Comune non può non intrecciarsi anche con quella dell'Unione di cui fa parte. L'aggregato del sistema Unione + Comuni deve infatti tendere ad un obiettivo comune di contenimento, come previsto dall'art. 32 del TUEL, secondo cui *"la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale"*.

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-4,87% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 866.143,66):

**Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006**



4. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

Premessa

La Sezione strategica “SeS” sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’Ente e ne rappresenta le direttive fondamentali di sviluppo dell’azione dell’Ente e costituisce il tratto distintivo dell’Amministrazione. Gli indirizzi strategici derivano dal **programma di mandato**.

Gli obiettivi strategici sono elaborati partendo dagli indirizzi strategici e vanno inseriti in ogni missione di spesa.

Per obiettivi strategici si intendono le linee di azione attraverso cui perseguire gli indirizzi, nonché i traguardi attesi dall’Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto.

Elenco Linee Strategiche

Codice	Descrizione
1	COLLABORARE
2	ESSERE
3	AVER CURA
4	CREARE

1 – COLLABORARE

“La sicurezza, la scuola, le famiglie e i giovani sono una priorità. Perché dipende da tutti noi costruire una comunità capace di pensare al futuro. Una comunità attenta ai più deboli, che dà risposte ai bisogni e offre opportunità di crescita per i più giovani. Per noi la sicurezza è una condizione necessaria per essere cittadini, non solo uno slogan”.

2 – ESSERE

“Perché la bellezza è una condizione che rende migliore la vita, ma anche un dovere e una responsabilità che abbiamo verso chi ci ha preceduto e verso chi verrà domani. Per questo abbiamo fatto Pieve più bella di prima e per questo ora vogliamo migliorare e promuovere le nostre qualità e la nostra identità, perché essere pievesi diventi sempre più un privilegio di cui andar fieri”.

3 – AVER CURA

“Perché Pieve è un miracolo di equilibrio, grazie a una comunità attenta, rispettosa e capace di custodirla nei secoli fino a noi. Volversi bene è voler bene alla nostra comunità e alla sua salute. Per questo vogliamo migliorare la qualità e la sicurezza dei parchi e degli spazi pubblici fuori dal centro storico e vogliamo rendere la nostra campagna sempre più attraente e produttiva”.

4 - CREARE

“Perché essere una piccola città significa poter diventare attrattivi per il mercato, per i professionisti e per il sistema imprenditoriale della ricerca. Per questo vogliamo continuare a investire su qualità e specializzazione del piccolo commercio e vogliamo puntare sulla nostra zona industriale, realizzando progetti rivolti ai più giovani, migliorando il sistema della mobilità e offrendo servizi per i lavoratori”.

1.0 COLLABORARE

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici (Azioni)	Referente Politico	Missioni	Programmi	Responsabile tecnico
1.1 Investire sulla sicurezza della nostra comunità	1. Potenziare il presidio della Polizia Municipale e investire maggiormente sulla figura del vigile di comunità	Assessore Sicurezza territoriale – Protezione civile – Valorizzazione e rilancio della zona industriale – Informatica e innovazione tecnologica	3 –Ordine pubblico e sicurezza	2 – Sistema integrato di sicurezza urbana	Reno Galliera
	2. Promuovere un progetto di comunità contro i piccoli reati ed i furti, attraverso l'installazione di sistemi di allarme nelle abitazioni private e nelle aziende, collegati a un servizio di vigilanza pubblica e privata che intervenga nelle varie zone di Pieve	Assessore Sicurezza territoriale – Protezione civile – Valorizzazione e rilancio della zona industriale – Informatica e innovazione tecnologica	3 –Ordine pubblico e sicurezza	2 – Sistema integrato di sicurezza urbana	Reno Galliera/3° Settore
	3. Proseguire nell'installazione di nuove telecamere nelle vie di accesso e di uscita da Pieve	Assessore Sicurezza territoriale – Protezione civile – Valorizzazione e rilancio della zona industriale – Informatica e innovazione tecnologica	3 –Ordine pubblico e sicurezza	2 – Sistema integrato di sicurezza urbana	Reno Galliera/3° Settore
	4. Coinvolgendo i residenti delle varie zone, realizzare progetti di “controllo di vicinato” per promuovere un ulteriore sistema di presidio e controllo della sicurezza in particolare dei più deboli	Assessore Sicurezza territoriale – Protezione civile – Valorizzazione e rilancio della zona industriale – Informatica e innovazione tecnologica	3 –Ordine pubblico e sicurezza	2 – Sistema integrato di sicurezza urbana	Reno Galliera
	5. Ampliare i locali a servizio della stazione dei Carabinieri di Pieve attraverso la riqualificazione degli edifici affacciati su via del Cane, e aumentare il numero di Carabinieri in servizio a Pieve	Sindaco	1 –Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3° Settore
	6. Individuare e proporre forme di assicurazione per rimborsare gli anziani vittime di truffe e raggiri	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale - Comunicazione	3 –Ordine pubblico e sicurezza	2 – Sistema integrato di sicurezza urbana	Reno Galliera/2° Settore

	7. In collaborazione con l'Unione Reno Galliera, con le Forze dell'Ordine e con le associazioni, realizzare sempre più progetti di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale - Comunicazione	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 – Interventi per le famiglie	Reno Galliera
	8. In collaborazione con gli altri Comuni interessati, monitorare lo stato di manutenzione degli argini e dell'alveo del fiume Reno e richiedere alla Regione la realizzazione degli interventi necessari per assicurare la sicurezza idraulica del nostro territorio	Assessore Sicurezza territoriale – Protezione civile – Valorizzazione e rilancio della zona industriale – Informatica e innovazione tecnologica	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 – Difesa del suolo	Reno Galliera/4° Settore
	9. In collaborazione con il Consorzio della Bonifica Renana completare la realizzazione della vasca di laminazione nella zona industriale	Sindaco	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Consorzio/4° Settore
	10. Sollecitare la Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Cento a collaborare affinché venga riqualificato il Ponte Nuovo con annessa pista ciclopedonale	Sindaco	10 – Trasporti e diritti alla mobilità	5 – Viabilità e infrastrutture stradali	Città Metropolitana /Comune di Cento/3° Settore
	11. Realizzare, in collaborazione con Cento, la nuova passerella ciclopedonale sul Ponte Vecchio e riqualificare la pista ciclopedonale lungo la rampa del ponte	Sindaco	10 – Trasporti e diritti alla mobilità	5 – Viabilità e infrastrutture stradali	Comune di Cento/3° Settore
	12. Potenziare il Sistema locale di Protezione Civile attraverso migliori materiali e mezzi da rendere operativi	Assessore Sicurezza territoriale – Protezione civile – Valorizzazione e rilancio della zona industriale – Informatica e innovazione tecnologica	11 – Soccorso civile	1 – Sistema di protezione civile	Reno Galliera /4° Settore
	13. Coinvolgere le Scuole, le Famiglie, gli Imprenditori, le Associazioni e i Liberi professionisti per la costruzione di una “comunità resiliente”	Assessore Sicurezza territoriale – Protezione civile – Valorizzazione e rilancio della zona industriale – Informatica e innovazione tecnologica	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 – Cooperazione e associazionismo	1° Settore

	attraverso l'informazione, la formazione, la partecipazione				
	14. Sviluppare il Volontariato di Protezione Civile presente sul territorio	Assessore Sicurezza territoriale – Protezione civile – Valorizzazione e rilancio della zona industriale – Informatica e innovazione tecnologica	11 – Soccorso civile	1 – Sistema di protezione civile	4° Settore
	15. Potenziare la rete dei defibrillatori semi automatici presente nel nostro Comune attraverso la progettazione e l'avvio del progetto “Pieve mi sta a Cuore”	Assessore Sicurezza territoriale – Protezione civile – Valorizzazione e rilancio della zona industriale – Informatica e innovazione tecnologica	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	4° Settore
1.2 Rispondere sempre più ai bisogni delle famiglie, degli anziani e dei più deboli	1. Creare un Centro per le Famiglie a Pieve, ovvero un luogo in cui sostenere le nostre famiglie	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 – Interventi per le famiglie	ASL/ Reno Galliera/3° Settore
	2. In collaborazione con ASP, realizzare il nuovo Centro diurno per anziani grazie alla riqualificazione di Casa Martinelli	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 – Interventi per gli anziani	ASP
	3. Proseguire con i servizi di assistenza relativi alla consegna dei pasti e dei farmaci a domicilio per anziani	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 – Interventi per gli anziani	Reno Galliera
	4. Promuovere a livello di Unione Reno Galliera l'attivazione di un servizio “sportello badanti”, ovvero di un servizio a cui tutte le famiglie possano rivolgersi per la ricerca e l'attivazione di contratti con le badanti	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 – Interventi per gli anziani	Reno Galliera
	5. Proseguire nella collaborazione con la Caritas per la gestione de “Il Ponte” (alloggi per emergenza abitativa) e per il sostegno ai più bisognosi (in particolare Banco Alimentare)	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Reno Galliera
	6. In collaborazione con ACER proseguire nella riqualificazione degli alloggi pubblici e sollecitare il	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale	8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	ACER/ Reno Galliera

	completamento del cantiere in via Mondine				
	7. Per i nuovi alloggi in via Mondine da affittare a prezzi calmierati predisporre apposito bando rivolto solo alle giovani coppie	Sindaco	12 – <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	6 – <i>Interventi per il diritto alla casa</i>	<i>Reno Galliera</i>
	8. Proseguire l'esperienza del Tavolo della Solidarietà estendendo tale modello a tutto il tessuto associativo per sostenere il dialogo e la collaborazione con e fra le associazioni	Assessore <i>Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale</i>	12 – <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	8 – <i>Cooperazione e associazionismo</i>	<i>Reno Galliera/ 1° Settore</i>
	9. Attraverso l'Unione Reno Galliera organizzare e proporre corsi per l'apprendimento dell'uso delle nuove tecnologie per anziani, per le famiglie e per i minori	Assessore <i>Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale</i>	12 – <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	4 – <i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	<i>Reno Galliera</i>
	10. Proseguire nel percorso di abbattimento delle barriere architettoniche presenti negli edifici e negli spazi pubblici	Sindaco	12 – <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	2 – <i>Interventi per la disabilità</i>	<i>3° Settore</i>
1.3 Investire sulla qualità della scuola e dell'offerta formativa	1. Mantenere elevato il sostegno ai bambini con diverse abilità e/o difficoltà di apprendimento, con più risorse ma anche con nuovi modelli organizzativi come l'educatore di plesso	Vice Sindaco Assessore <i>Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola</i>	4 – <i>Istruzione e diritto allo studio</i>	7 – <i>Diritto allo studio</i>	<i>Reno Galliera</i>
	2. In collaborazione con CSSP e società sportive, avviare corsi pomeridiani (entro le 16.30) di attività motorie aggiuntive rispetto a quelle curricolari, da proporre ai bimbi che frequentano le 40 ore e aperta a tutti i bimbi che frequentano la scuola	Vice Sindaco Assessore <i>Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola</i>	4 – <i>Istruzione e diritto allo studio</i>	6 – <i>Servizi ausiliari all'istruzione</i>	<i>Reno Galliera</i>
	3. Consentire l'accesso a prezzi agevolati ai bambini delle scuole di Pieve a laboratori e attività per far loro conoscere l'arte e valorizzare le eccellenze che abbiamo sul nostro	Vice Sindaco Assessore <i>Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola</i>	4 – <i>Istruzione e diritto allo studio</i>	6 – <i>Servizi ausiliari all'istruzione</i>	<i>Reno Galliera</i>

	territorio			
4. Mantenere e rafforzare l'attività di mediazione culturale nelle scuole	Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola	4 – Istruzione e diritto allo studio	6 – Servizi ausiliari all'istruzione	Reno Galliera
5. In collaborazione con volontari del paese (in particolare anziani), promuovere incontri sulla storia locale in orari pomeridiani	Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Reno Galliera
6. Valorizzare e sostenere il nuovo centro diurno per minori “Unpostoapposta” a sostegno degli adolescenti e delle loro famiglie	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	ASL
7. Potenziare e promuovere le attività per bambini e famiglie in orari extrascolastici, sostenendo realtà associative come quelle oggi operanti presso il Polo dell'Infanzia “M. Teresa Chiodini”	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Reno Galliera
8. Qualificare sempre più la scuola primaria di via Kennedy, l'unica in grado di garantire la massima sicurezza per i nostri bambini, realizzando un progetto che unisca l'ex nido creando una struttura unica, aumentando gli spazi utili per le attività (bambini con bisogni speciali - percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri - laboratori di scienze - arte - musica)	Sindaco	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	3° Settore
9. Realizzare anche per la scuola dell'infanzia un progetto di “Street Art” volto a valorizzare l'edificio sul modello di quanto realizzato nella scuola secondaria di primo grado (scuole medie)	Sindaco	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1° Settore
10. Presso la scuola				

	secondaria di primo grado (scuola media) realizzare un nuovo spazio laboratoriale ad indirizzo tecnico sfruttando spazi attualmente inutilizzati	Sindaco	4 – Istruzione e diritto allo studio	6 – Servizi ausiliari all’istruzione	3° Settore
	11. Proseguire la collaborazione con i docenti di musica e strumento dell’indirizzo musicale, anche realizzando spettacoli in paese	Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Reno Galliera
1.4 Sostenere i giovani	1. Continuare ad investire sui progetti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e del Tavolo dei Giovani come strumenti per la partecipazione attiva e l’educazione alla cittadinanza delle giovani generazioni di Pieve	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale - Comunicazione	6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	Reno Galliera
	2. Realizzare un nuovo campo da calcetto e un nuovo campo da basket a servizio dei giovani e delle famiglie	Sindaco	6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	3° Settore
	3. Istituire un nuovo servizio volto ad aiutare le associazioni giovanili ad affrontare le pratiche amministrative per attività ed eventi e mantenere con loro un costante dialogo coinvolgendoli nei progetti per Pieve	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale - Comunicazione	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 – Cooperazione e associazionismo	Reno Galliera/ 1° Settore
	4. Continuare a sostenere l’organizzazione di eventi (Street food, Festa dei Giovani, IV Tempo Festival ecc..) volti all’aggregazione dei giovani	Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola	6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	1° Settore
1.5 Collaborare con gli altri Comuni della Reno Galliera	1. Ribadire il NO alla fusione dei Comuni. Rafforzare l’Unione Reno Galliera per gestire meglio i servizi, specializzando il personale, e per portare	Sindaco	18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Reno Galliera/ 1° e 2° Settore

	sul territorio risorse e investimenti su sviluppo economico, infrastrutture e trasporto pubblico, su servizi sociali e sanità				
--	---	--	--	--	--

2. ESSERE

Obiettivi	Azioni	Referente Politico	Missioni	Programmi	Responsabile tecnico
2.1 Completare il percorso di “Pieve più bella di prima”	1. Completare il progetto di costruzione e allestimento della Nuova Biblioteca Pinacoteca puntando su soluzioni innovative, attrattive e altamente accessibili	Assessore Turismo – Valorizzazione del sistema museale – Legalità	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 – Valorizzazione dei beni di interesse	3° Settore
	2. Completare il progetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'ex Stazione dei Treni	Sindaco	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 – Valorizzazione dei beni di interesse	3° Settore
	3. Sollecitare gli Enti preposti ad accelerare la riqualificazione della Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano valorizzandone le eccellenze religiose, artistiche e storiche (Sacrario dei caduti)	Sindaco	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 – Valorizzazione dei beni di interesse	3° Settore
	4. Acquisire la proprietà della Chiesa dei Padri Scolopi, riqualificarla e destinarla ad usi di interesse pubblico	Sindaco	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 – Valorizzazione dei beni di interesse	4° Settore
	5. Condividere con la cittadinanza il progetto definitivo esecutivo dell'ampliamento del Cimitero per 600 nuovi loculi, approvarlo e realizzarlo	Sindaco	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 – Servizio necroscopico e cimiteriale	3° Settore
2.2	1. Con le Associazioni di Pieve e la				

Promuovere una Pieve ricca di eventi culturali	collaborazione di soggetti o realtà esterne altamente qualificate, istituire un nuovo modello gestionale per la Nuova Biblioteca Pinacoteca, per la programmazione di eventi e attività	Assessore Turismo – Valorizzazione del sistema museale – Legalità'	<i>5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	<i>2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	<i>Reno Galliera</i>
	2. Instaurare collaborazioni con l'Accademia di Belli Arti e il Conservatorio di Bologna per valorizzare gli spazi culturali di Pieve attraverso mostre temporanee con giovani artisti emergenti	Assessore Turismo – Valorizzazione del sistema museale – Legalità'	<i>5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	<i>2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	<i>Reno Galliera/ 1° Settore</i>
	3. Proseguire nell'organizzazione e valorizzazione della stagione estiva "Pieventi" in collaborazione con il Comitato Operatori Economici	Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola	<i>6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	<i>1-Sport e tempo libero</i>	<i>1° Settore</i>
	4. Proseguire la partecipazione alle rassegne teatrali e musicali dell'Unione Reno Galliera puntando sempre di più sulla qualità degli eventi	Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola	<i>5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	<i>2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	<i>Reno Galliera</i>
	5. Ideare e realizzare un nuovo Festival di valenza regionale all'insegna della nostra tradizione e cultura musicale (liuteria, campanari, musica moderna)	Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola	<i>5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	<i>2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	<i>Reno Galliera/ 1° Settore</i>
	6. Creare una "Agenda cultura Pieve", ovvero un portale collegato al sito del Comune in cui promuovere efficacemente (per target di utenti) tutti gli eventi che si svolgono a Pieve	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale - Comunicazione	<i>6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	<i>1-Sport e tempo libero</i>	<i>Reno Galliera</i>
	7. Proseguire e valorizzare l'esperienza della rassegna Officina	Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali –	<i>5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	<i>2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	<i>Reno Galliera</i>

	Roversi	Politiche per la scuola			
	8. Collaborare con le Società Carnevalessche per specializzare ulteriormente il nostro Carnevale in collaborazione con le scuole di Pieve	Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola	6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	1° Settore
	9. In collaborazione con la Pro Loco, istituire un gruppo di lavoro per la ulteriore qualificazione e la specializzazione della nostra Festa dei Giovani e Fiera di Pieve	Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola	7 - Turismo	1 –Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1° Settore
	10. Contribuire all'individuazione di una nuova sede della Pro Loco	Sindaco	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 – Cooperazione e associazionismo	1° Settore
	11. Offrire il Teatro o la Casa della Musica ad artisti ai quali chiedere in cambio la prima esibizione a Pieve	Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Reno Galliera
	12. Valorizzare il Museo delle Storie di Pieve, proseguendo nel lavoro di raccolta di testimonianze di pievesi sulla nostra storia e identità, anche favorendo l'insediamento di una realtà associativa al piano terra del Museo al fine di implementarne attività e contenuti	Assessore Turismo – Valorizzazione del sistema museale – Legalità'	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 – Valorizzazione dei beni di interesse	Reno Galliera
	13. Continuare la progettazione di eventi culturali, in sinergia con gli spazi museali/espositivi privati (Magi, Il Ponte), la Scuola di Liuteria, il Circolo Pievese di Musica Moderna e il Gruppo FAI di Pieve	Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Reno Galliera/ 1° Settore
	14. Proseguire nei				

	progetti culturali di promozione della lettura e della scrittura in collaborazione con Biblioteca e Associazioni (Premio 4 Porte, corso per Lettori Volontari, letture con autori)	Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Reno Galliera/ 1° Settore
2.3 Puntare sulla promozione turistica come elemento di sviluppo di Pieve	<p>1. Migliorare il sistema di accesso ai musei individuando anche incentivi e scontistiche in collaborazione con attività commerciali e ristoratori</p> <p>2. In collaborazione con i nostri ristoranti e trattorie, riscoprire e valorizzare le nostre tradizioni gastronomiche per creare veri e propri “menu pievesi” da proporre ai nostri visitatori</p> <p>3. Inserire Pieve nel circuito “Bandiere Arancioni” del Touring Club e ottenere il riconoscimento di “Bandiere Lilla” per l’accessibilità nei musei</p> <p>4. Sviluppare un sistema per la valorizzazione e promozione delle “botteghe storiche” che rappresentano un nostro elemento distintivo rispetto alle grandi città</p> <p>5. Attivare un servizio di noleggio biciclette in accordo e collaborazione con le strutture ricettive</p> <p>6. Completare le ciclabili verso Castello d’Argile e verso San Pietro in Casale e realizzare il percorso ciclabile lungo l’argine del Reno per favorire gli spostamenti quotidiani e la fruizione turistica in</p>	Assessore Turismo – Valorizzazione del sistema museale – Legalita’	7 - Turismo	1 –Sviluppo e la valorizzazione del turismo	Reno Galliera/ 1° Settore
		Assessore Turismo – Valorizzazione del sistema museale – Legalita’	7 - Turismo	1 –Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1° Settore
		Assessore Turismo – Valorizzazione del sistema museale – Legalita’	7 - Turismo	1 –Sviluppo e la valorizzazione del turismo	Reno Galliera/ 1° Settore
		Assessore Turismo – Valorizzazione del sistema museale – Legalita’	14 – Sviluppo economico e competitività	2 – Commercio- reti distributive – tutela dei consumatori	1° Settore
		Sindaco	7 - Turismo	1 –Sviluppo e la valorizzazione del turismo	Reno Galliera/4° Settore
		Sindaco	10 – Trasporti e diritti alla mobilità	5 – Viabilità e infrastrutture stradali	Reno Galliera/3° Settore

	bicicletta				
	7. Collaborare con la Partecipanza Agraria nella costituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Le Terre di Matilde di Canossa" volto a valorizzare i nostri paesaggi agrari e le aree protette del territorio	Sindaco	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Partecipanza / Reno Galliera
	8. Collocare Pieve di Cento in una posizione di rilievo rispetto al turismo nella Città Metropolitana, proponendo percorsi di interesse (specialmente nella nuova Pinacoteca/Biblioteca)	Assessore Turismo – Valorizzazione del sistema museale – Legalita'	7 - Turismo	1 – Sviluppo e la valorizzazione del turismo	Reno Galliera
2.4 Valorizzare il centro storico	1. Proseguire con la riqualificazione delle strade del centro storico secondo il modello già utilizzato in via Garibaldi e via Melloni	Sindaco	10 – Trasporti e diritti alla mobilità	5 – Viabilità e infrastrutture stradali	3° Settore
	2. Riqualificare e valorizzare la Piazzetta dei Liutai e l'ex Ghetto ebraico in collaborazione con scuole, residenti e commercianti	Sindaco	10 – Trasporti e diritti alla mobilità	5 – Viabilità e infrastrutture stradali	3° Settore
	3. Completare il giardino della Rocca installando nuovi arredi e giochi per bambini	Sindaco	8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 – Urbanistica e assetto del territorio	3° Settore

3. AVER CURA

Obiettivi	Azioni	Referente Politico	Missioni	Programmi	Responsabile tecnico
3.1 Potenziare i servizi nella Casa della	1. Realizzare con AUSL il nuovo ingresso della Casa della Salute	Sindaco	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e	ASL

Salute	e la nuova sala d'attesa per il CUP			<i>sociali</i>	
	2. Sollecitare AUSL a trasferire il centro prelievi al piano terra per dare più locali per i medici di medicina generale	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale	12 – <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	7 – <i>Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali</i>	ASL
	3. Sollecitare AUSL ad aumentare il personale infermieristico a supporto dell'attività dei medici di base per ridurre l'accesso al pronto soccorso da parte dei cittadini	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale	12 – <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	7 – <i>Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali</i>	ASL
	4. Sollecitare AUSL al potenziamento promesso delle prestazioni specialistiche offerte presso la Casa della Salute di Pieve in particolare: geriatria, pneumologia, dermatologia e ginecologia	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale	12 – <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	7 – <i>Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali</i>	ASL
	5. Promuovere presso la Casa della Salute l'insediamento di nuove attività sulla promozione della salute e la prevenzione in collaborazione con gli studenti del corso di laurea di infermieristica e con professionisti o associazioni del territorio (corsi per smettere di fumare, corsi per caregivers, corsi posturali, ecc)	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale	12 – <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	7 – <i>Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali</i>	ASL

<p>3.2 Sostenere lo sport per il benessere di tutti</p>	<p>1. Fare interventi di miglioramento degli impianti sportivi attraverso: asfaltatura dell'area esterna presso il campo da calcio, ampliamento degli spogliatoi dell'impianto del tennis, efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del campo da rugby, riqualificazione dell'impianto e dei locali presso i laghetti di pesca sportiva, riduzione dei consumi (elettrici, termici e idrici) in tutti gli impianti</p>	<p>Sindaco</p>	<p>3 – Ordine pubblico e sicurezza</p>	<p>2 – Sistema integrato di sicurezza urbana</p>	<p>3° Settore</p>
	<p>2. Mantenere il contributo e l'investimento sul Comitato Società Sportive (per mantenere sul territorio la gestione dei nostri impianti) ma rinnovando lo statuto dello stesso per renderlo più moderno e flessibile</p>	<p>Sindaco</p>	<p>6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>1-Sport e tempo libero</p>	<p>Reno Galliera</p>
	<p>3. Promuovere i grandi eventi sportivi delle singole società e promuovere nuove manifestazioni che valorizzino tutti gli impianti di Pieve</p>	<p>Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola</p>	<p>6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>1-Sport e tempo libero</p>	<p>Reno Galliera</p>
	<p>4. Intitolare al grande Francesco Cavicchi la palestra di via Cremona</p>	<p>Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola</p>	<p>6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>1-Sport e tempo libero</p>	<p>1° Settore</p>
<p>3.3 Puntare sulla riqualificazione</p>	<p>1. Migliorare la qualità e la sicurezza degli spazi pubblici e</p>	<p>Sindaco</p>	<p>10 – Trasporti e diritti alla</p>	<p>5 – Viabilità e infrastrutture</p>	<p>3° Settore</p>

<p>degli spazi urbani dando la priorità alle zone fuori dal centro storico</p>	delle strade nei quartieri fuori dal centro storico realizzando nuovi percorsi ciclopedinali protetti (via Asia, via Mascalino, via Cremona, via Circonvallazione Ponente da Porta Cento a rotatoria MAGI)		mobilità	stradali	
	2. Completare i lavori di riqualificazione dell'area "ex-Lamborghini"	Sindaco	8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 – Urbanistica e assetto del territorio	4° Settore
	3. Proseguire nelle politiche urbanistiche di contenimento del consumo di suolo agricolo puntando sulla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente	Sindaco	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 – Difesa del suolo	Reno Galliera /4° Settore
	4. Favorire, grazie anche alla nuova legge regionale, la riqualificazione della Slum Campanini e dell'area ubicata nei pressi di Porta Ferrara	Sindaco	14 – Sviluppo economico e competitività	1 – Industria, PMI e artigianato	Reno Galliera /4° Settore
	5. Investire sulla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade fuori dal centro storico	Sindaco	10 – Trasporti e diritti alla mobilità	5 – Viabilità e infrastrutture stradali	3° Settore
	6. Riqualificare tutti i parchi fuori dal centro progettandoli insieme ai residenti e alle attività commerciali insediate	Sindaco	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3° Settore
<p>3.4 Proteggere l'ambiente per la qualità della nostra vita</p>	1. Proseguire nelle politiche e azioni di tutela e valorizzazione dell'Area di Riequilibrio Ecologico "Bisana"	Sindaco	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 – Arene protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4° Settore
	2. Elaborare un				

piano per programmare gli interventi di manutenzione del verde pubblico e per promuovere nuovi interventi di inserimento di piante, fiori e alberi	Sindaco	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4° Settore
3. Proseguire nella realizzazione del progetto “Un albero per ogni nato”	Sindaco	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Reno Galliera/ 4° Settore
4. Riqualificare gli orti urbani esistenti per anziani e realizzare nuovi orti da destinare a giovani coppie e famiglie	Sindaco	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4° Settore
5. Riqualificare le zone e gli elementi di pregio del nostro paesaggio e della nostra storia rurale (come ad esempio la zona della “Rotta”) insieme ad Associazioni di categoria e Partecipanza Agraria	Sindaco	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4° Settore
6. Nei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica, inserire misure che facilitino e semplifichino l'attività agricola	Sindaco	16 – Agricoltura, politiche agroalimentarie pesca	1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Reno Galliera/ 4° Settore
7. Promuovere in Unione Reno Galliera l'istituzione di una “Consulta Agricola” con le Associazioni di categoria, il Consorzio di Bonifica e le aziende agroindustriali per tutelare e promuovere l'agricoltura e il territorio rurale	Sindaco	16 – Agricoltura, politiche agroalimentarie pesca	1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Reno Galliera
8. Investire con		9 – Sviluppo	2 – Tutela,	

	azioni concrete per risolvere il problema delle nutrie e dei piccioni	Sindaco	sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	valorizzazione e recupero ambientale	Reno Galliera /4° Settore
	9. Migliorare ancora nella gestione dei nostri rifiuti: mantenere il sistema porta a porta (che ci ha consentito di arrivare al 74% di raccolta differenziata), introducendo miglioramenti al servizio come la tariffazione puntuale (per premiare i virtuosi) e potenziare l'informazione e i controlli	Sindaco	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 – Rifiuti	4° Settore
	10. Continuare ad investire sull'efficientamento energetico degli edifici pubblici puntando su impianto termico della scuola dell'infanzia e illuminazione interna degli edifici	Sindaco	17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 – Fonti energetiche	3° Settore
	11. Continuare con i progetti di sensibilizzazione della cittadinanza come "M'illumino di Meno" e "Puliamo il mondo"	Sindaco	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Reno Galliera/ 1° e 4° Settore
	12. Realizzare iniziative e interventi per la promozione e valorizzazione dell'uso della bicicletta	Sindaco	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Reno Galliera/ 1° e 4° Settore

4.0 CREARE

Obiettivi	Azioni	Referente Politico	Missioni	Programmi	Responsabile tecnico
-----------	--------	--------------------	----------	-----------	----------------------

<p>4.1 Fare crescere le attività economiche di Pieve</p>	1. Realizzare nuovi parcheggi a ridosso e a servizio del centro storico	Sindaco	10 – Trasporti e diritti alla mobilità	5 – Viabilità e infrastrutture stradali	3° e 4° Settore
	2. Sviluppare progetti formativi per le attività commerciali al fine di migliorarne la promozione e l'attrattività	Assessore <i>Turismo – Valorizzazione del sistema museale – Legalita'</i>	14 – Sviluppo economico e competitività	3 – Ricerca e innovazione	1° Settore
	3. Sviluppare un portale web con la possibilità, per le attività commerciali e di servizi di Pieve, di vendere online e di sviluppare un servizio di consegne a domicilio	Assessore <i>Turismo – Valorizzazione del sistema museale – Legalita'</i>	14 – Sviluppo economico e competitività	2 – Commercio-reti distributive – tutela dei consumatori	1° Settore
	4. Aggiornare il regolamento edilizio relativamente ai "dehor" (spazi esterni di bar e ristoranti) rendendolo più flessibile pur mantenendo l'obiettivo di tutelare il centro storico	Sindaco	8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 – Urbanistica e assetto del territorio	Reno Galliera/4° Settore
	5. Negli strumenti urbanistici rendere più flessibili le regole rispetto agli usi degli immobili allo scopo di promuovere Pieve come centro commerciale naturale e come città d'arte e turismo	Sindaco	8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 – Urbanistica e assetto del territorio	Reno Galliera/4° Settore

	6. Continuare a proporre, in collaborazione con il Comitato Operatori economici, eventi in centro, mercati straordinari in grado di favorire l'afflusso di gente a Pieve durante tutto il periodo dell'anno	Vice Sindaco Assessore <i>Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola</i>	7 - Turismo	1 –Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1° Settore
4.2 Ridurre il traffico di attraversamento su Pieve	1. Realizzare la bretella di collegamento fra la SP Bologna e la SP San Pietro, riducendo così il traffico di attraversamento dei mezzi pesanti, migliorando l'accessibilità della zona industriale e mettendo in sicurezza l'attuale incrocio fra via del Fosso e via Mascarino	Sindaco	10 – <i>Trasporti e diritti alla mobilità</i>	5 – <i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>	3° Settore
	2. Sollecitare la Regione e la Città Metropolitana a condividere con noi e Cento la soluzione infrastrutturale per ridurre il traffico di attraversamento anche da e verso Cento	Sindaco	10 – <i>Trasporti e diritti alla mobilità</i>	5 – <i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>	<i>RER/Città Metropolitana/Comune di Cento/ 3° Settore</i>
	3. Potenziare, in accordo con TPER, il servizio di trasporto pubblico con collegamenti più frequenti (anche nei	Sindaco	10 – <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	2 – <i>Trasporto pubblico locale</i>	<i>TPER/Città Metropolitana</i>

	festivi) con Cento, San Pietro e Bologna				
	4. Attuare il progetto di sostituzione delle pensiline di attesa dei mezzi pubblici e di realizzazione dei nuovi impianti di segnaletica	Sindaco	10 – Trasporti e diritto alla mobilità	2 – Trasporto pubblico locale	4° Settore
	5. Installare (anche in collaborazione con i privati) colonnine di ricarica per mezzi elettrici	Sindaco	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3° e 4° Settore
4.3 Investire sul corso di Laurea Infermieristica a Pieve	1. Istituire convenzione per i pasti agli studenti anche in accordo con i privati	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale	14 – Sviluppo economico e competitività	2 – Commercio-reti distributive – tutela dei consumatori	1° Settore
	2. Migliorare gli arredi e le attrezzature delle aule	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale	15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 – Formazione professionale	ASL
	3. Realizzare attività e iniziative per la promozione della salute e la prevenzione presso la casa della salute anche in collaborazione con gli studenti del corso di laurea	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	ASL/Reno Galliera
4.4 Investire sulla zona produttiva di Pieve e sui servizi per il lavoro	1. Facilitare e promuovere collaborazioni con le aziende e il mondo della ricerca, della formazione e dell'innovazione e per contribuire alla nascita di nuovi progetti	Assessore Sicurezza territoriale – Protezione civile – Valorizzazione e rilancio della zona industriale – Informatica e innovazione tecnologica	14 – Sviluppo economico e competitività	3 – Ricerca e innovazione	1° Settore

	imprenditoriali			
	2. Introdurre incentivi rivolti in particolare ai giovani per il riutilizzo dei capannoni sfitti e/o invenduti	Assessore Sicurezza territoriale – Protezione civile – Valorizzazione e rilancio della zona industriale – Informatica e innovazione tecnologica	14 – Sviluppo economico e competitività	1 – Industria, PMI e artigianato
	3. Istituire un tavolo di lavoro permanente con gli imprenditori di Pieve per sviluppare insieme nuove idee e progetti per favorire lo sviluppo economico e l'occupazione	Assessore Sicurezza territoriale – Protezione civile – Valorizzazione e rilancio della zona industriale – Informatica e innovazione tecnologica	15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 – Sostegno all'occupazione
	4. Creare a livello di Unione una maggiore relazione istituzioni/imprese e istituire un servizio apposito per accompagnare i cittadini nella ricerca di un lavoro sul modello del progetto “insieme per il lavoro”	Assessore Politiche sociali e per il lavoro – Politiche sanitarie – Casa – Personale - Comunicazione	15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 – Sostegno all'occupazione
	5. Riscoprire e valorizzare gli “antichi mestieri” anche attraverso un maggiore riconoscimento, a livello regionale, della nostra Scuola di Artigianato Artistico del Centopievese	Vice Sindaco Assessore Programmazione eventi e iniziative culturali – Politiche per la scuola	14 – Sviluppo economico e competitività	1 – Industria, PMI e artigianato
	6. Completare la posa della “banda ultra larga” entro il 2020 anche sviluppando un	Assessore Sicurezza territoriale – Protezione civile –	14 – Sviluppo economico e competitività	4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
				2° Settore
				1° Settore
				Reno Galliera
				Reno Galliera/ 1° Settore
				3° Settore

	progetto più generale di innovazione tecnologia e connettività denominato “Smart Pieve – servizi innovativi e digitali per Cittadini, Professionisti e Imprese”, che includa anche il potenziamento della rete wireless free fornita da Lepida SpA	<i>Valorizzazione e rilancio della zona industriale – Informatica e innovazione tecnologica</i>	à		
	7. Valorizzare la nostra zona industriale attraverso misure quali: Piano di adattamento ai cambiamenti climatici, integrazione con area artigianale di Argile, marketing territoriale, promozione della vocazione specialistica dell'Area e delle realtà in essa insediate	Assessore Sicurezza territoriale – Protezione civile – Valorizzazione e rilancio della zona industriale – Informatica e innovazione tecnologica	14 – Sviluppo economico e competitività	3 – Ricerca e innovazione	1°e 4° Settore

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

***Sezione Operativa*
(SeO)**

2020/2022

-Parte prima-

PREMESSA

La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresentano dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

In questo senso il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, lo scopo della Sezione Operativa è quello di definire da un lato gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e, infine, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

Di seguito si vanno quindi ad analizzare le singole missioni con l'individuazione, per ciascun programma, delle finalità, degli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle motivazioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.

1.FONTI DI FINANZIAMENTO

1.1 - QUADRO RIASSUNTIVO

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio in corso	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2020	2° Anno 2021	3° Anno 2022
	1	2	3	4	5	6
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	82.609,86	65.964,66	56.807,66	57.913,00	57.913,00	57.913,00
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	4.214.325,35	4.200.739,25	4.393.378,00	4.764.777,00	4.782.777,00	4.830.673,00
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	423.741,17	348.722,01	387.952,14	333.500,00	333.500,00	333.500,00
. Extratributarie (+)	480.906,27	408.034,41	408.253,50	476.445,00	488.439,00	496.152,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.201.582,65	5.023.460,33	5.246.391,30	5.632.635,00	5.662.629,00	5.662.629,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)						
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO						
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	66.413,00	81.980,00	0,00			
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	172.978,08					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)						
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)						
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.095.017,57	5.105.440,33	5.246.391,30	5.632.635,00	5.662.629,00	5.718.238,00
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	24.995,36	3.168.563,13	2.889.913,87			
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	2.821.231,76	877.574,24	291.100,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	2.594.321,50	1.276.434,24	1.353.766,00	174.892,00	126.000,00	126.000,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)						
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	172.978,08					
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)						
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)						
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)						
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	5.613.526,70	5.322.571,61	4.534.779,87	174.892,00	126.000,00	126.000,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)						
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	708.375,28	699.595,83	1.475.000,00	1.455.000,00	1.455.000,00	1.455.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	11.416.919,55	11.127.607,77	12.056.171,17	8.062.527,00	8.043.629,00	8.099.238,00

1.2. ANALISI DELLE RISORSE

1.2.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio in corso	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2020	2° Anno 2021	3° Anno 2022
	1	2	3	4	5	6
Tributi	3.390.945,43	3.358.633,32	3.551.196,00	3.922.595,00	3.940.595,00	4.153.970,00
Fondi perequativi	823.379,82	842.105,93	842.182,00	842.182,00	842.182,00	842.182,00
	4.214.325,35	4.200.739,25	4.374.777,00	4.764.777,00	4.782.777,00	4.996.152,00

1.2.2. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio in corso	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2020	2° Anno 2021	3° Anno 2022
	1	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	403.270,27	335.675,77	372.952,14	318.500,00	318.500,00	318.500,00
Trasferimenti da privati	6.457,91	3.867,94	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Trasferimenti da Imprese	14.012,99	9.178,30	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	423.741,17	348.722,01	387.952,14	333.500,00	333.500,00	333.500,00

1.2.3. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio in corso	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2020	2° Anno 2021	3° Anno 2022
	1	2	3	4	5	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	210.798,84	178.369,00	201.981,00	201.582,00	201.582,00	201.582,00
Interessi attivi	1.669,43	1.408,91	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Altre entrate da redditi di capitale	107.082,58	112.384,66	117.687,50	112.384,00	112.384,00	112.384,00
Altre entrate	161.355,42	115.871,84	87.185,00	161.079,00	173.073,00	180.786,00
	480.906,27	408.034,41	408.253,50	476.445,00	488.439,00	496.152,00

1.2.4. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio in corso	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2020	2° Anno 2021	3° Anno 2022
	1	2	3	4	5	6
Contributo agli investimenti	1.073.453,78	241.633,58	436.623,00	,00	,00	,00
Altri trasferimenti in conto capitale	16.000,00	478.079,80	526.003,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	198.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	483.049,40	121.720,86	193.140,00	174.892,00	126.000,00	126.000,00
	1.572.503,18	841.434,24	1.353.766,00	174.892,00	126.000,00	126.000,00

1.2.5. Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio in corso	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2020	2021	2022
	1	2	3	4	5	6
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.2.6. Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio in corso	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2020	2021	2022
	1	2	3	4	5	6
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.021.818,32	435.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.021.818,32	435.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.2.7. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio in corso	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2020	2021	2022
	1	2	3	4	5	6
Anticipazioni da Istituto tesoriere /cassiere	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARiffe DEI SERVIZI

L'indirizzo generale in materia di tributi è di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese.

La Legge di Stabilità 2017, con norma confermata a tutt'oggi, ha previsto l'esenzione per Imu e Tasi per le abitazioni principali (esclusione dalla detassazione le prime case di lusso, ossia quelle accatastate in A1, A8 e A9).

3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

3.1. DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale e il limite della capacità di indebitamento, previsto dall'articolo 204 del Tuel, è riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2018		Euro	4.957.495,67
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	495.749,57
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	213.754,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,31%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	281.995,57

Dall'anno 2016 il comune di Pieve di Cento, rientrando nell'elenco degli enti colpiti da eventi sismici del maggio 2012, si avvale della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 456 della Legge 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) di differire il pagamento delle rate dei mutui, a decorrere dall'anno 2017, in rate di pari importo per dieci anni senza applicazione di sanzioni e interessi delle rate di mutuo concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SPA scadenti nel 2016. Sono esclusi da tale previsione i mutui il cui pagamento è stato differito da precedenti disposizioni di legge. Tale proroga è stata disposta anche per l'anno 2017 con il DI 244 del 30/12/2016, convertito nella legge n.19 del 27/02/2017, per l'anno 2018 art.1 comma 729 Legge 205 del 27/12/2017 e per l'anno 2019 art.1 comma 987 Legge 145 del 30/12/2018.

3.2. LA COMPATIBILITÀ CON GLI EQUILIBRI FINANZIARI

Il pareggio di bilancio per gli enti territoriali

I commi da 819 a 830, della Legge di Bilancio 2019, hanno definito i criteri del pareggio sui saldi di bilancio per gli enti locali e le regioni.

La nuova regola contabile segna il superamento, in particolare per gli enti locali, del Patto di stabilità interno.

3.3 NUOVE FORME DI INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2020/2022 non è previsto il ricorso ad alcun prestito

4. SPESA

4.1 PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE

Di seguito verranno evidenziate le principali scelte strategiche effettuate dall'amministrazione e ne sarà dimostrata anche la sostenibilità finanziaria attraverso l'individuazione della spesa corrente e in conto capitale per ciascun programma

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Programma	02	Segreteria generale

Finalità da conseguire

Collaborazione con Segretario per la redazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza
Attività istruttorie e di supporto agli organi istituzionali (Consiglio e Giunta Comunale)
Supporto all'attività del Sindaco, Vice-Sindaco, Assessori e Consiglieri.

Motivazione delle scelte

Adempimenti amministrativi previsto dalla legge, statuto e regolamenti comunali

Risorse umane

Personale amministrativo assegnato al servizio

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONI 01		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01				
Tit. I	Totale spesa corrente	111.575,00	111.575,00	111.575,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 02				
Tit. I	Totale spesa corrente	143.927,00	144.602,00	144.602,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Programma	04	Gestione delle entrate tributari e servizi fiscali

Finalità da conseguire

Gestire gli adempimenti relativi all'armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118
 Contenimento della spesa corrente rispetto ai valori degli anni precedenti
 Mantenere un rapporto di consulenza e assistenza con i cittadini/contribuenti
 Attività di controllo dei tributi locali
 Collaborare con l'Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione fiscale

Motivazione delle scelte

Adempimenti amministrativi previsto dalla legge, statuto e regolamenti comunali
 Ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse
 Equità e lotta all'evasione fiscale

Risorse umane

Personale amministrativo/contabile assegnato al servizio

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 01		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 03				
Tit. I	Totale spesa corrente	120.181,00	120.181,00	123.181,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 04				
Tit. I	Totale spesa corrente	72.080,00	72.080,00	72.080,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma	06	Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

Mantenere la piene fruibilità, lo stato di conservazione ed il valore patrimoniale degli immobili di proprietà comunale attraverso interventi di manutenzione

Tutela della sicurezza della comunità e degli operatori all'interno e all'esterno degli edifici pubblici

Redazione Ordinanze inagibilità, Revoca Ordinanze, Sopralluoghi tardivi, Revisione esiti schede aedes, Sopralluoghi residui

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.1 Investire sulla sicurezza della nostra comunità	1.1.5. Ampliare i locali a servizio della stazione dei Carabinieri di Pieve attraverso la riqualificazione degli edifici affacciati su via del Cane, e aumentare il numero di Carabinieri in servizio a Pieve			
3.2 Sostenere lo sport per il benessere di tutti	3.2.1 Fare interventi di miglioramento degli impianti sportivi attraverso: asfaltatura dell'area esterna presso il campo da calcio, ampliamento degli spogliatoi dell'impianto del tennis, efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del campo da rugby, riqualificazione dell'impianto e dei locali presso i laghetti di pesca sportiva, riduzione dei consumi (elettrici, termici e idrici) in tutti gli impianti			X

Motivazione delle scelte

Adempimenti amministrativi previsti dalla legge, statuto e regolamenti comunali
Mantenere il patrimonio comunale in efficienza.

Risorse umane

Personale amministrativo/contabile assegnato al servizio

Risorse strumentali

Beni immobili, attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 01		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 05				
Tit. I	Totale spesa corrente	66.225,00	67.802,00	69.002,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 06				
Tit. I	Totale spesa corrente	125.750,00	125.750,00	128.750,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari

Finalità da conseguire

Implementare e consolidare l'informatizzazione della gestione delle pratiche in capo al Servizio.
Ottimizzare le procedure di gestione e tenuta registri;

Motivazione delle scelte

Mantenimento e miglioramento del servizio offerto al cittadino ed agli altri enti che interagiscono con il Comune.

Risorse umane

Personale amministrativo/contabile assegnato al servizio demografico e in collaborazione con l'Unione Reno Galliera.

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio demografico come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 01		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 07				
Tit. I	Totale spesa corrente	120.840,00	120.840,00	121.840,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	11	Altri servizi generali

Finalità da conseguire

Spese per il trattamento accessorio del personale dipendente, le spese per l'eventuale IVA a debito da versare allo Stato, i premi assicurativi, spese postali, spese di pulizia, utenze e manutenzione dei locali del Comune.

Motivazione delle scelte

Adempimenti amministrativi previsti dalla Legge.

Risorse umane

Personale amministrativo/contabile impiegato presso il servizio Segreteria, Ragioneria e Tecnico.

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati ai servizi suddetti.

Risorse finanziarie

MISSIONE 01		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 11				
Tit. I	Totale spesa corrente	504.797,00	503.932,00	503.932,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0,00	0,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità da conseguire

Garantire, attraverso l'installazione di nuove telecamere di sorveglianza, la partecipazione dei cittadini attraverso l'installazione di sistemi di allarme nelle proprie abitazioni e di "controllo di vicinato", un supporto alla Polizia Municipale e delle forze dell'ordine, nell'esercizio delle funzioni di sorveglianza ed educazione alla civile convivenza;

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.1 Investire sulla sicurezza della nostra comunità	1.1.1 Potenziare il presidio della Polizia Municipale e investire maggiormente sulla figura del vigile di comunità	X	X	X
	1.1.2 Promuovere un progetto di comunità contro i piccoli reati ed i furti, attraverso l'installazione di sistemi di allarme nelle abitazioni private e nelle aziende, collegati a un servizio di vigilanza pubblica e privata che intervenga nelle varie zone di Pieve	X		
	1.1.3 Proseguire nell'installazione di nuove telecamere nelle vie di accesso e di uscita da Pieve		X	
	1.1.4 Coinvolgendo i residenti delle varie zone, realizzare progetti di "controllo di vicinato" per promuovere un ulteriore sistema di presidio e controllo della sicurezza in particolare dei più deboli			X
	1.1.6 Individuare e proporre forme di assicurazione per rimborsare gli anziani vittime di truffe e raggiri			

Motivazione delle scelte

Sistemi di presidio ulteriori e controllo della sicurezza.

Risorse umane

Personale amministrativo/contabile impiegato presso il servizio, Ragioneria, Tecnico, in collaborazione con Unione Reno Galliera.

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati ai servizi suddetti.

Risorse finanziarie

MISSIONE 03		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 02				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	01	Istruzione pre-scolastica
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
Programma	07	Diritto allo studio

La gestione delle funzioni del servizio educativo conferita dal 01/07/2014, verrà effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale.

Finalità da conseguire

Mantenere un alto livello dei servizi scolastici e per l'infanzia, nell'ottica di una sempre maggiore equità tra i cittadini, attraverso la gestione affidata all'Unione Reno Galliera.

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

Obiettivi annuali e pluriennali

04 - 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.3 Investire sulla qualità della scuola e dell'offerta formativa	1.3.2 In collaborazione con CSSP e società sportive, avviare corsi pomeridiani (entro le 16.30) di attività motorie aggiuntive rispetto a quelle curriculari, da proporre ai bimbi che frequentano le 40 ore e aperta a tutti i bimbi che frequentano la scuola		X	
	1.3.3 Consentire l'accesso a prezzi agevolati ai bambini delle scuole di Pieve a laboratori e attività per far loro conoscere l'arte e valorizzare le eccellenze che abbiamo sul nostro territorio		X	
	1.3.4 Mantenere e rafforzare l'attività di mediazione culturale nelle scuole	X	X	X
	1.3.10 Presso la scuola secondaria di primo grado (scuola media) realizzare un nuovo spazio labororiale ad indirizzo tecnico sfruttando spazi attualmente inutilizzati			X

04 - 7 Diritto allo studio

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.3 Investire sulla qualità della scuola e dell'offerta formativa	1.3.1 Mantenere elevato il sostegno ai bambini con diverse abilità e/o difficoltà di apprendimento, con più risorse ma anche con nuovi modelli organizzativi come l'educatore di plesso			

Motivazione delle scelte

Investire sulla qualità della scuola.

Risorse umane

Personale amministrativo/contabile impiegato presso il servizio.

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 04		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01				
Tit. I	Totale spesa corrente	51.514,00	50.62500	52.176,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 02				
Tit. I	Totale spesa corrente	105.328,00	103.551,00	105.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Programma 06				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 07				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	01	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La gestione delle funzioni del servizio Cultura conferita dal 01/07/2014, verrà effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale.

Finalità da conseguire

Completare i lavori degli investimenti in corso

Valorizzare il patrimonio.

Obiettivi annuali e pluriennali

05 - 1 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
2.1 Completare il percorso di “Pieve più bella di prima”	2.1.1 Completare il progetto di costruzione e allestimento della Nuova Biblioteca Pinacoteca puntando su soluzioni innovative, attrattive e altamente accessibili	X		
	2.1.2 Completare il progetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'ex Stazione dei Treni	X	X	
	2.1.3 Sollecitare gli Enti preposti ad accelerare la riqualificazione della Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano valorizzandone le eccellenze religiose, artistiche e storiche (Sacrario dei caduti)	X	X	
	2.1.4 Acquisire la proprietà della Chiesa dei Padri Scolopi, riqualificarla e destinarla ad usi di interesse pubblico			
2.2 Promuovere una Pieve ricca di eventi culturali	2.2.12 Valorizzare il Museo delle Storie di Pieve, proseguendo nel lavoro di raccolta di testimonianze di pievesi sulla nostra storia e identità, anche favorendo l'insediamento di una realtà associativa al piano terra del Museo al fine di implementarne attività e contenuti		X	

05 - 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022

1.3 Investire sulla qualità della scuola e dell'offerta formativa	1.3.5 In collaborazione con volontari del paese (in particolare anziani), promuovere incontri sulla storia locale in orari pomeridiani			X
	1.3.9 Realizzare anche per la scuola dell'infanzia un progetto di "Street Art" volto a valorizzare l'edificio sul modello di quanto realizzato nella scuola secondaria di primo grado (scuole medie)			
	1.3.11 Proseguire la collaborazione con i docenti di musica e strumento dell'indirizzo musicale, anche realizzando spettacoli in paese	X	X	X
2.2 Promuovere una Pieve ricca di eventi culturali	2.2.1 Con le Associazioni di Pieve e la collaborazione di soggetti o realtà esterne altamente qualificate, istituire un nuovo modello gestionale per la Nuova Biblioteca Pinacoteca, per la programmazione di eventi e attività	X	X	
	2.2.2 Instaurare collaborazioni con l'Accademia di Belli Arti e il Conservatorio di Bologna per valorizzare gli spazi culturali di Pieve attraverso mostre temporanee con giovani artisti emergenti		X	
	2.2.4 Proseguire la partecipazione alle rassegne teatrali e musicali dell'Unione Reno Galliera puntando sempre di più sulla qualità degli eventi	X	X	X
	2.2.5 Ideare e realizzare un nuovo Festival di valenza regionale all'insegna della nostra tradizione e cultura musicale (liuteria, campanari, musica moderna)			X
	2.2.7 Proseguire e valorizzare l'esperienza della rassegna Officina Roversi	X	X	X
	2.2.11 Offrire il Teatro o la Casa della Musica ad artisti ai quali chiedere in cambio la prima esibizione a Pieve	X	X	X
	2.2.13 Continuare la progettazione di eventi culturali, in sinergia con gli spazi museali/espositivi privati (Magi, Il Ponte), la Scuola di Liuteria, il Circolo Pievese di Musica Moderna e il Gruppo FAI di Pieve	X	X	X
	2.2.14 Proseguire nei progetti culturali di promozione della lettura e della scrittura in collaborazione con Biblioteca e Associazioni (Premio 4 Porte, corso per Lettori Volontari, letture con autori)	X	X	X

Motivazione delle scelte

Investire sulla qualità culturale

Risorse umane

Personale tecnico e amministrativo comunale e della Reno Galliera

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 05		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01				
Tit. I	Totale spesa corrente	17.830,00	16.776,00	16.776,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 02				
Tit. I	Totale spesa corrente	57.151,00	59.305,00	59.305,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Programma	02	Giovani

La gestione delle funzioni del servizio conferita dal 01/07/2014, verrà effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale.

Finalità da conseguire

Realizzare nuovi investimenti ed iniziative
Valorizzare il patrimonio territoriale.

Obiettivi annuali e pluriennali

06 – 1 Sport e tempo libero

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.4 Sostenere i giovani	1.4.2 Realizzare un nuovo campo da calcetto e un nuovo campo da basket a servizio dei giovani e delle famiglie			
	1.4.4 Continuare a sostenere l'organizzazione di eventi (Street food, Festa dei Giovani, IV Tempo Festival ecc..) volti all'aggregazione dei giovani	X	X	X
2.2 Promuovere una Pieve ricca di eventi culturali	2.2.3 Proseguire nell'organizzazione e valorizzazione della stagione estiva "Pieventi" in collaborazione con il Comitato Operatori Economici	X	X	X
	2.2.6 Creare una "Agenda cultura Pieve", ovvero un portale collegato al sito del Comune in cui promuovere efficacemente (per target di utenti) tutti gli eventi che si svolgono a Pieve		X	
3.2 Sostenere lo sport per il benessere di tutti	3.2.2 Mantenere il contributo e l'investimento sul Comitato Società Sportive (per mantenere sul territorio la gestione dei nostri impianti) ma rinnovando lo statuto dello stesso per renderlo più moderno e flessibile	X	X	X
	3.2.3 Promuovere i grandi eventi sportivi delle singole società e promuovere nuove manifestazioni che valorizzino tutti gli impianti di Pieve	X	X	X
	3.2.4 Intitolare al grande Francesco Cavicchi la palestra di via Cremona	X		

06 - 2 Giovani

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.4 Sostenere i giovani	1.4.1 Continuare ad investire sui progetti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e del Tavolo dei Giovani come strumenti per la partecipazione attiva e l'educazione alla cittadinanza delle giovani generazioni di Pieve	X	X	X
2.2 Promuovere una Pieve ricca di eventi culturali	2.2.8 Collaborare con le Società Carnevalesche per specializzare ulteriormente il nostro Carnevale in collaborazione con le scuole di Pieve	X	X	X

Motivazione delle scelte

Investire sul territorio

Risorse umane

Personale tecnico e amministrativo comunale e della Reno Galliera

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 06		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01				
Tit. I	Totale spesa corrente	11.285,00	11.057,00	12.060,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 02				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

La gestione delle funzioni del servizio conferita dal 01/07/2014, verrà effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale.

Finalità da conseguire

Valorizzare il turismo

Obiettivi annuali e pluriennali

07 – 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
2.2 Promuovere una Pieve ricca di eventi culturali	2.2.9 In collaborazione con la Pro Loco, istituire un gruppo di lavoro per la ulteriore qualificazione e la specializzazione della nostra Festa dei Giovani e Fiera di Pieve	X	X	X
2.3 Puntare sulla promozione turistica come elemento di sviluppo di Pieve	2.3.1 Migliorare il sistema di accesso ai musei individuando anche incentivi e scontistiche in collaborazione con attività commerciali e ristoratori			X
	2.3.2 In collaborazione con i nostri ristoranti e trattorie, riscoprire e valorizzare le nostre tradizioni gastronomiche per creare veri e propri "menu pievesi" da proporre ai nostri visitatori		X	X
	2.3.3 Inserire Pieve nel circuito "Bandiere Arancioni" del Touring Club e ottenere il riconoscimento di "Bandiere Lilla" per l'accessibilità nei musei		X	
	2.3.5 Attivare un servizio di noleggio biciclette in accordo e collaborazione con le strutture ricettive			X
	2.3.8 Collocare Pieve di Cento in una posizione di rilievo rispetto al turismo nella Città Metropolitana, proponendo percorsi di interesse (specialmente nella nuova Pinacoteca/Biblioteca)		X	
4.1 Fare crescere le attività economiche di Pieve	4.1.6 Continuare a proporre, in collaborazione con il Comitato Operatori economici, eventi in centro, mercati straordinari in grado di favorire l'afflusso di gente a Pieve durante tutto il periodo dell'anno	X	X	X

Motivazione delle scelte

Investire sull'attrattività del nostro territorio

Risorse umane

Personale tecnico e amministrativo comunale e della Reno Galliera

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 07		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locali e piani di edilizia economico-popolare

Il servizio di pianificazione urbanistica è gestito attraverso l'Unione Reno Galliera

Finalità da conseguire

Gestione strumenti urbanistici e autorizzazioni paesaggistiche

Obiettivi annuali e pluriennali

08 - 1 Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
2.4 Valorizzare il centro storico	2.4.3 Completare il giardino della Rocca installando nuovi arredi e giochi per bambini			
3.3 Puntare sulla riqualificazione degli spazi urbani dando la priorità alle zone fuori dal centro storico	3.3.2 Completare i lavori di riqualificazione dell'area "ex-Lamborghini"		X	
4.1 Fare crescere le attività economiche di Pieve	4.1.4 Aggiornare il regolamento edilizio relativamente ai "dehor" (spazi esterni di bar e ristoranti) rendendolo più flessibile pur mantenendo l'obiettivo di tutelare il centro storico	X		
	4.1.5 Negli strumenti urbanistici rendere più flessibili le regole rispetto agli usi degli immobili allo scopo di promuovere Pieve come centro commerciale naturale e come città d'arte e turismo			

08 - 2 Edilizia residenziale pubblica e locali e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.2 Rispondere sempre più ai bisogni delle famiglie, degli anziani e dei più deboli	1.2.6 In collaborazione con ACER proseguire nella riqualificazione degli alloggi pubblici e sollecitare il completamento del cantiere in via Mondine	X	X	

Motivazione delle scelte

Investire sul territorio

Risorse umane

Personale tecnico e amministrativo comunale e della Reno Galliera

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 08		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01				
Tit. I	Totale spesa corrente	54.135,00	54.135,00	54.135,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	4.686,00	5.794,00	5.794,00
Programma 02				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	01	Difesa del suolo
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Programma	03	Rifiuti
Programma	04	Servizio idrico integrato
Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità da conseguire

Mantenere e difendere il territorio e l'ambiente

Obiettivi annuali e pluriennali

09 – 1 Difesa del suolo

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.1 Investire sulla sicurezza della nostra comunità	1.1.8 In collaborazione con gli altri Comuni interessati, monitorare lo stato di manutenzione degli argini e dell'alveo del fiume Reno e richiedere alla Regione la realizzazione degli interventi necessari per assicurare la sicurezza idraulica del nostro territorio	X	X	X
3.3 Puntare sulla riqualificazione degli spazi urbani dando la priorità alle zone fuori dal centro storico	3.3.3 Proseguire nelle politiche urbanistiche di contenimento del consumo di suolo agricolo puntando sulla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente			X

09 – 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.1 Investire sulla sicurezza della nostra comunità	1.1.9 In collaborazione con il Consorzio della Bonifica Renana completare la realizzazione della vasca di laminazione nella zona industriale	X		
2.3 Puntare sulla promozione turistica come elemento di sviluppo di Pieve	2.3.7 Collaborare con la Partecipanza Agraria nella costituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Le Terre di Matilde di Canossa" volto a valorizzare i nostri paesaggi agrari e le aree protette del territorio			
3.3 Puntare sulla riqualificazione	3.3.6 Riqualificare tutti i parchi fuori dal centro progettandoli insieme ai residenti			

degli spazi urbani dando la priorità alle zone fuori dal centro storico	e alle attività commerciali insediate	X	X	X
3.4 Proteggere l'ambiente per la qualità della nostra vita	3.4.4 Riqualificare gli orti urbani esistenti per anziani e realizzare nuovi orti da destinare a giovani coppie e famiglie			
	3.4.8 Investire con azioni concrete per risolvere il problema delle nutrie e dei piccioni		X	X
	3.4.11 Continuare con i progetti di sensibilizzazione della cittadinanza come "M'illumino di Meno" e "Puliamo il mondo"	X	X	X
	3.4.12 Realizzare iniziative e interventi per la promozione e valorizzazione dell'uso della bicicletta	X	X	X

09 – 3 Rifiuti

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
3.4 Proteggere l'ambiente per la qualità della nostra vita	3.4.9 Migliorare ancora nella gestione dei nostri rifiuti: mantenere il sistema porta a porta (che ci ha consentito di arrivare al 74% di raccolta differenziata), introducendo miglioramenti al servizio come la tariffazione puntuale (per premiare i virtuosi) e potenziare l'informazione e i controlli	X	X	X

09 – 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
3.4 Proteggere l'ambiente per la qualità della nostra vita	3.4.1 Proseguire nelle politiche e azioni di tutela e valorizzazione dell'Area di Riequilibrio Ecologico "Bisana"	X	X	X
	3.4.2 Elaborare un piano per programmare gli interventi di manutenzione del verde pubblico e per promuovere nuovi interventi di inserimento di piante, fiori e alberi			
	3.4.3 Proseguire nella realizzazione del progetto "Un albero per ogni nato"	X	X	X
	3.4.5 Riqualificare le zone e gli elementi di pregio del nostro paesaggio e della nostra storia rurale (come ad esempio la zona della "Rotta") insieme ad Associazioni di categoria e Partecipanza Agraria			

09 – 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
4.2 Ridurre il traffico di attraversamento su Pieve	4.2.5 Installare (anche in collaborazione con i privati) colonnine di ricarica per mezzi elettrici		X	X

Motivazione delle scelte

Difesa del territorio e dell'ambiente

Risorse umane

Personale tecnico e amministrativo comunale e della Reno Galliera

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 09		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 02				
Tit. I	Totale spesa corrente	206.848,00	210.693,00	210.693,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 03				
Tit. I	Totale spesa corrente	944.748,00	946.010,00	946.010,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 04				
Tit. I	Totale spesa corrente	17.585,00	19.064,00	19.064,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 05				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 08				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	02	Trasporto pubblico
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Migliorare la viabilità

Obiettivi annuali e pluriennali

10 – 2 Trasporto pubblico locale

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
4.2 Ridurre il traffico di attraversamento su Pieve	4.2.3 Potenziare, in accordo con TPER, il servizio di trasporto pubblico con collegamenti più frequenti (anche nei festivi) con Cento, San Pietro e Bologna			
	4.2.4 Attuare il progetto di sostituzione delle pensiline di attesa dei mezzi pubblici e di realizzazione dei nuovi impianti di segnaletica	X	X	

10 – 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.1 Investire sulla sicurezza della nostra comunità	1.1.10 Sollecitare la Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Cento a collaborare affinché venga riqualificato il Ponte Nuovo con annessa pista ciclopedinale			
	1.1.11 Realizzare, in collaborazione con Cento, la nuova passerella ciclopedinale sul Ponte Vecchio e riqualificare la pista ciclopedinale lungo la rampa del ponte	X		
2.3 Puntare sulla promozione turistica come elemento di sviluppo di Pieve	2.3.6 Completare le ciclabili verso Castello d'Argile e verso San Pietro in Casale e realizzare il percorso ciclabile lungo l'argine del Reno per favorire gli spostamenti quotidiani e la fruizione turistica in bicicletta	X	X	X
2.4 Valorizzare il centro storico	2.4.1 Proseguire con la riqualificazione delle strade del centro storico secondo il modello già utilizzato in via Garibaldi e via Melloni			
	2.4.2 Riqualificare e valorizzare la Piazzetta dei Liutai e l'ex Ghetto ebraico in collaborazione con scuole, residenti e commercianti			
3.3 Puntare sulla	3.3.1 Migliorare la qualità e la			

riqualificazione degli spazi urbani dando la priorità alle zone fuori dal centro storico	sicurezza degli spazi pubblici e delle strade nei quartieri fuori dal centro storico realizzando nuovi percorsi ciclopedinali protetti (via Asia, via Mascalino, via Cremona, via Circonvallazione Ponente da Porta Cento a rotatoria MAGI)	X	X	X
	3.3.5 Investire sulla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade fuori dal centro storico	X	X	X
4.1 Fare crescere le attività economiche di Pieve	4.1.1 Realizzare nuovi parcheggi a ridosso e a servizio del centro storico			X
4.2 Ridurre il traffico di attraversamento su Pieve	4.2.1 Realizzare la bretella di collegamento fra la SP Bologna e la SP San Pietro, riducendo così il traffico di attraversamento dei mezzi pesanti, migliorando l'accessibilità della zona industriale e mettendo in sicurezza l'attuale incrocio fra via del Fosso e via Mascalino			
	4.2.2 Sollecitare la Regione e la Città Metropolitana a condividere con noi e Cento la soluzione infrastrutturale per ridurre il traffico di attraversamento anche da e verso Cento			

Motivazione delle scelte

Sicurezza della viabilità

Risorse umane

Personale tecnico e amministrativo comunale e della Reno Galliera

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 10		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 02				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 05				
Tit. I	Totale spesa corrente	438.125,00	441.572,00	444.875,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	90.000,00	10.000,00	10.000,00

MISSIONE	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali

Finalità da conseguire

Supporto organizzativo alle attività inerenti la Protezione Civile

Obiettivi annuali e pluriennali

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.1 Investire sulla sicurezza della nostra comunità	1.1.12 Potenziare il Sistema locale di Protezione Civile attraverso migliori materiali e mezzi da rendere operativi			X
	1.1.14 Sviluppare il Volontariato di Protezione Civile presente sul territorio			X

Motivazione delle scelte

Sicurezza della viabilità

Risorse umane

Personale tecnico e amministrativo comunale e della Reno Galliera

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 11		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 02				
Tit. I	Totale spesa corrente	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	30.000,00	60.000,00	60.000,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili
Programma	02	Interventi per la disabilità
Programma	03	Interventi per gli anziani
Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Programma	05	Interventi per le famiglie
Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Programma	08	Cooperazione e associazionismo

La gestione delle funzioni del servizio sociale conferita dal 01/07/2014, verrà effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale.

Finalità da conseguire

Collaborare con l'Unione Reno Galliera per il perseguitamento degli obiettivi in materia di servizi alla persona .

Obiettivi annuali e pluriennali

12 – 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.3 Investire sulla qualità della scuola e dell'offerta formativa	1.3.6 Valorizzare e sostenere il nuovo centro diurno per minori "Unpostoapposta" a sostegno degli adolescenti e delle loro famiglie	X	X	X
	1.3.7 Potenziare e promuovere le attività per bambini e famiglie in orari extrascolastici, sostenendo realtà associative come quelle oggi operanti presso il Polo dell'Infanzia "M. Teresa Chiodini"	X	X	X

12 – 2 Interventi per la disabilità

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.2 Rispondere sempre più ai bisogni delle famiglie, degli anziani e dei più deboli	1.2.10 Proseguire nel percorso di abbattimento delle barriere architettoniche presenti negli edifici e negli spazi pubblici	X	X	X

12 – 3 Interventi per gli anziani

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022

1.2 Rispondere sempre più ai bisogni delle famiglie, degli anziani e dei più deboli	1.2.2 In collaborazione con ASP, realizzare il nuovo Centro diurno per anziani grazie alla riqualificazione di Casa Martinelli	X		
	1.2.3 Proseguire con i servizi di assistenza relativi alla consegna dei pasti e dei farmaci a domicilio per anziani	X	X	X
	1.2.4 Promuovere a livello di Unione Reno Galliera l'attivazione di un servizio "sportello badanti", ovvero di un servizio a cui tutte le famiglie possano rivolgersi per la ricerca e l'attivazione di contratti con le badanti			

12 – 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.2 Rispondere sempre più ai bisogni delle famiglie, degli anziani e dei più deboli	1.2.5 Proseguire nella collaborazione con la Caritas per la gestione de "Il Ponte" (alloggi per emergenza abitativa) e per il sostegno ai più bisognosi (in particolare Banco Alimentare)	X	X	X
	1.2.9 Attraverso l'Unione Reno Galliera organizzare e proporre corsi per l'apprendimento dell'uso delle nuove tecnologie per anziani, per le famiglie e per i minori	X	X	X
1.3 Investire sulla qualità della scuola e dell'offerta formativa	1.3.8 Qualificare sempre più la scuola primaria di via Kennedy, l'unica in grado di garantire la massima sicurezza per i nostri bambini, realizzando un progetto che unisca l'ex nido creando una struttura unica, aumentando gli spazi utili per le attività (bambini con bisogni speciali - percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri - laboratori di scienze - arte - musica)	X		X

12 – 5 Interventi per le famiglie

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.1 Investire sulla sicurezza della nostra comunità	1.1.7 In collaborazione con l'Unione Reno Galliera, con le Forze dell'Ordine e con le associazioni, realizzare sempre più progetti di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne		X	X
1.2 Rispondere	1.2.1 Creare un Centro per le Famiglie a Pieve, ovvero un luogo in cui sostenere le			

sempre più ai bisogni delle famiglie, degli anziani e dei più deboli	nostre famiglie			
---	-----------------	--	--	--

12 – 6 Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.2 Rispondere sempre più ai bisogni delle famiglie, degli anziani e dei più deboli	1.2.7 Per i nuovi alloggi in via Mondine da affittare a prezzi calmierati predisporre apposito bando rivolto solo alle giovani coppie		X	

12 – 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.1 Investire sulla sicurezza della nostra comunità	1.1.15 Potenziare la rete dei defibrillatori semi automatici presente nel nostro Comune attraverso la progettazione e l'avvio del progetto "Pieve mi sta a Cuore"		X	
3.1 Potenziare i servizi nella Casa della Salute	3.1.1 Realizzare con AUSL il nuovo ingresso della Casa della Salute e la nuova sala d'attesa per il CUP	X		
	3.1.2 Sollecitare AUSL a trasferire il centro prelievi al piano terra per dare più locali per i medici di medicina generale	X		
	3.1.3 Sollecitare AUSL ad aumentare il personale infermieristico a supporto dell'attività dei medici di base per ridurre l'accesso al pronto soccorso da parte dei cittadini	X		
	3.1.4 Sollecitare AUSL al potenziamento promesso delle prestazioni specialistiche offerte presso la Casa della Salute di Pieve in particolare: geriatria, pneumologia, dermatologia e ginecologia	X		
	3.1.5 Promuovere presso la Casa della Salute l'insediamento di nuove attività sulla promozione della salute e la prevenzione in collaborazione con gli studenti del corso di laurea di infermieristica e con professionisti o associazioni del territorio (corsi per smettere di fumare, corsi per caregivers, corsi posturali, ecc)		X	

4.3 Investire sulla zona produttiva di Pieve e sui servizi per il lavoro	4.3.3 Realizzare attività e iniziative per la promozione della salute e la prevenzione presso la casa della salute anche in collaborazione con gli studenti del corso di laurea			
---	---	--	--	--

12 – 8 Cooperazione e associazionismo

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.1 Investire sulla sicurezza della nostra comunità	1.1.13 Coinvolgere le Scuole, le Famiglie, gli Imprenditori, le Associazioni e i Liberi professionisti per la costruzione di una “comunità resiliente” attraverso l’informazione, la formazione, la partecipazione			
1.2 Rispondere sempre più ai bisogni delle famiglie, degli anziani e dei più deboli	1.2.8 Proseguire l’esperienza del Tavolo della Solidarietà estendendo tale modello a tutto il tessuto associativo per sostenere il dialogo e la collaborazione con e fra le associazioni	X	X	X
1.4 Sostenere i giovani	1.4.3 Istituire un nuovo servizio volto ad aiutare le associazioni giovanili ad affrontare le pratiche amministrative per attività ed eventi e mantenere con loro un costante dialogo coinvolgendoli nei progetti per Pieve			
2.2 Promuovere una Pieve ricca di eventi culturali	2.2.10 Contribuire all’individuazione di una nuova sede della Pro Loco			

Motivazione delle scelte

Collaborare con il tessuto sociale della comunità e con le sue realtà associative.

Risorse umane

Personale tecnico e amministrativo comunale e della Reno Galliera.

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 12		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01				
Tit. I	Totale spesa corrente	14.235,00	14.081,00	14.081,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 02				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Programma 03				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 04				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 05				
Tit. I	Totale spesa corrente	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 06				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 07				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 08				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

Interventi al cimitero comunale di ampliamento

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
2.1 Completare il percorso di “Pieve più bella di prima”	2.1.5 Condividere con la cittadinanza il progetto definitivo esecutivo dell'ampliamento del Cimitero per 600 nuovi loculi, approvarlo e realizzarlo	X		

Motivazione delle scelte

Mantenere la struttura cimiteriale in efficienza

Risorse umane

Personale tecnico e amministrativo comunale

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 12		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 09				
Tit. I	Totale spesa corrente	40.782,00	40.278,00	40.278,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	01	Industria, PMI e Artigianato
Programma	02	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori
Programma	03	Ricerca e innovazione
Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità da conseguire

Coordinamento dei tavoli di lavoro per l'organizzazione dei cartelloni di eventi condivisi con Associazioni, attività commerciali e associazioni di categoria.

Obiettivi annuali e pluriennali

14 – 1 Industria, PMI e Artigianato

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
3.3 Puntare sulla riqualificazione degli spazi urbani dando la priorità alle zone fuori dal centro storico	3.3.4 Favorire, grazie anche alla nuova legge regionale, la riqualificazione della Slum Campanini e dell'area ubicata nei pressi di Porta Ferrara			
4.4 Investire sulla zona produttiva di Pieve e sui servizi per il lavoro	4.4.2 Introdurre incentivi rivolti in particolare ai giovani per il riutilizzo dei capannoni sfitti e/o invenduti			
	4.4.5 Riscoprire e valorizzare gli "antichi mestieri" anche attraverso un maggiore riconoscimento, a livello regionale, della nostra Scuola di Artigianato Artistico del Centopievere			X

14 – 2 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
2.3 Puntare sulla promozione turistica come elemento di sviluppo di Pieve	2.3.4 Sviluppare un sistema per la valorizzazione e promozione delle "botteghe storiche" che rappresentano un nostro elemento distintivo rispetto alle grandi città		X	
4.1 Fare crescere le attività economiche di Pieve	4.1.3 Sviluppare un portale web con la possibilità, per le attività commerciali e di servizi di Pieve, di vendere online e di sviluppare un servizio di consegne a domicilio			
4.3 Investire sul corso di laurea Infermieristica a Pieve	4.3.1 Istituire convenzione per i pasti agli studenti anche in accordo con i privati			

14 – 3 Ricerca e innovazione

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
4.1 Fare crescere le attività economiche di Pieve	4.1.2 Sviluppare progetti formativi per le attività commerciali al fine di migliorarne la promozione e l'attrattività			
4.4 Investire sulla zona produttiva di Pieve e sui servizi per il lavoro	4.4.1 Facilitare e promuovere collaborazioni con le aziende e il mondo della ricerca, della formazione e dell'innovazione per contribuire alla nascita di nuovi progetti imprenditoriali			X
	4.4.7 Valorizzare la nostra zona industriale attraverso misure quali: Piano di adattamento ai cambiamenti climatici, integrazione con area artigianale di Argile, marketing territoriale, promozione della vocazione specialistica dell'Area e delle realtà in essa insediate			

14 – 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
4.4 Investire sulla zona produttiva di Pieve e sui servizi per il lavoro	4.4.6 Completare la posa della “banda ultra larga” entro il 2020 anche sviluppando un progetto più generale di innovazione tecnologia e connettività denominato “Smart Pieve – servizi innovativi e digitali per Cittadini, Professionisti e Imprese”, che includa anche il potenziamento della rete wireless free fornita da Lepida SpA			

Motivazione delle scelte

Investire sulla competitività del sistema economico di Pieve di Cento

Risorse umane

Personale tecnico e amministrativo comunale e della Reno Galliera

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 14		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Programma 02				
Tit. I	Totale spesa corrente	25.840,00	25.840,00	25.840,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 03				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 04				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Programma	02	Formazione professionale
Programma	03	Sostegno all'occupazione

Finalità da conseguire

Coordinare una rete per il lavoro e la formazione.

Obiettivi annuali e pluriennali

15 - 2 Formazione professionale

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
4.3 Investire sul corso di laurea Infermieristica a Pieve	4.3.2 Migliorare gli arredi e le attrezzature delle aule			X

15 - 3 Sostegno all'occupazione

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
4.4 Investire sulla zona produttiva di Pieve e sui servizi per il lavoro	4.4.3 Istituire un tavolo di lavoro permanente con gli imprenditori di Pieve per sviluppare insieme nuove idee e progetti per favorire lo sviluppo economico e l'occupazione		X	
	4.4.4 Creare a livello di Unione una maggiore relazione istituzioni/imprese e istituire un servizio apposito per accompagnare i cittadini nella ricerca di un lavoro sul modello del progetto “insieme per il lavoro”		X	

Motivazione delle scelte

Potenziare l'offerta di lavoro

Risorse umane

Personale tecnico e amministrativo comunale e della Reno Galliera

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 15		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01				
Tit. I	Totale spesa corrente	3.900,00	3.900,00	3.900,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 02				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 03				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità da conseguire

Promuovere lo sviluppo dell'economia agricola del territorio

Coinvolgere le aziende del settore in progetti condivisi con le associazioni di categoria

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
3.4 Proteggere l'ambiente per la qualità della nostra vita	3.4.6 Nei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica, inserire misure che facilitino e semplifichino l'attività agricola			
	3.4.7 Promuovere in Unione Reno Galliera l'istituzione di una "Consulta Agricola" con le Associazioni di categoria, il Consorzio di Bonifica e le aziende agroindustriali per tutelare e promuovere l'agricoltura e il territorio rurale		X	

Motivazione delle scelte

Potenziare l'economia agricola del territorio

Risorse umane

Personale tecnico e amministrativo comunale e della Reno Galliera

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 16		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01				
Tit. I	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	01	Fonti Energetiche

Finalità da conseguire

Progettazione ed attivazione di interventi finalizzati alla riduzione del consumo delle risorse energetiche ed alla riqualificazione energetica del patrimonio comunale

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
3.4 Proteggere l'ambiente per la qualità della nostra vita	3.4.10 Continuare ad investire sull'efficientamento energetico degli edifici pubblici puntando su impianto termico della scuola dell'infanzia e illuminazione interna degli edifici			X

Motivazione delle scelte

Risparmio energetico

Risorse umane

Personale tecnico e amministrativo comunale

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 17		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01				
Tit. I	Totale spesa corrente	238,00	960,00	1.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Finalità da conseguire

Collaborare con l'Unione Reno Galliera per migliorare i servizi conferiti

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Azioni	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.5 Collaborare con gli altri Comuni della Reno Galliera	1.5.1 Ribadire il NO alla fusione dei Comuni. Rafforzare l'Unione Reno Galliera per gestire meglio i servizi, specializzando il personale, e per portare sul territorio risorse e investimenti su sviluppo economico, infrastrutture e trasporto pubblico, su servizi sociali e sanità	X	X	X

Motivazione delle scelte

Migliorare i servizi conferiti a livello di Unione Reno Galliera

Risorse umane

Personale tecnico e amministrativo comunale

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 17		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01				
Tit. I	Totale spesa corrente	1.572.524,00	1.572.524,00	1.572.524,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	27.206,00	27.206,00	27.206,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
Programma	01	Fondo di riserva
Programma	02	Fondo crediti dubbia esigibilità
Programma	03	Altri fondi

Finalità da conseguire

Gestione oculata del bilancio di previsione e nella gestione

Motivazione delle scelte

Rispetto dei limiti e dei vincoli imposti dalla normativa vigente

Risorse umane

Personale amministrativo comunale

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 20		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01				
Tit. I	Totale spesa corrente	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 02				
Tit. I	Totale spesa corrente	270.000,00	300.000,00	320.000,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma 03				
Tit. I	Totale spesa corrente	2.428,00	2.428,00	2.428,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	50	Debito pubblico
Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

Rimborso delle quote capitali alla scadenza prevista

Motivazione delle scelte

Rispetto dei piani di ammortamento dei prestiti in essere, nel rispetto della normativa vigente

Risorse umane

Personale amministrativo/contabile comunale

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 50		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 02		470.863,00	461.068,00	479.731,00
Tit. IV	Totale Rimborso di capitale	470.863,00	461.068,00	479.731,00

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria

Finalità da conseguire

Costante monitoraggio dei flussi di entrata e della programmazione dei pagamenti

Motivazione delle scelte

Eventuale ricorso all'anticipazione in caso di sofferenza di cassa

Risorse umane

Personale amministrativo/contabile comunale

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 60		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01		800.000,00	800.000,00	800.000,00
Tit. V	Totale Anticipazioni finanziarie	800.000,00	800.000,00	800.000,00

MISSIONE	99	Servizi per conto di terzi
Programma	01	Servizi per conto di terzi e partite di giro

Finalità da conseguire

Gestione di risorse di terzi inerenti le ritenute previdenziali al personale, IVA split payment, ritenute fiscali ai professionisti, ecc

Motivazione delle scelte

Rispetto della normativa vigente

Risorse umane

Personale amministrativo/contabile comunale

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati al servizio come elencati in modo analitico nell'inventario del comune

Risorse finanziarie

MISSIONE 99		Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Programma 01		1.455.000,00	1.455.000,00	1.455.000,00
Tit. V	Totale Anticipazioni finanziarie	1.455.000,00	1.455.000,00	1.455.000,00

4.2 RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

Cod.	Missione	2020	2021	2022
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.265.375,00	1.266.762,00	1.274.962,00
04	Istruzione e diritto allo studio	179.743,00	177.176,00	180.176,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	74.981,00	76.081,00	76.081,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.285,00	11.057,00	12.060,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	58.821,00	59.929,00	59.929,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.169.181,00	1.175.767,00	1.175.767,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	328.125,00	451.572,00	454.875,00
11	Soccorso civile	51.000,00	81.000,00	81.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	79.017,00	78.359,00	78.359,00
13	Tutela della salute	0	0	0
14	Sviluppo economico e competitività	25.840,00	25.840,00	25.840,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.900,00	3.900,00	3.900,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	238,00	960,00	1.000,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.599.730,00	1.599.730,00	1.599.730,00
20	Fondi e accantonamenti	289.428,00	319.428,00	339.428,00
50	Debito pubblico	470.863,00	461.068,00	479.731,00
60	Anticipazioni finanziarie	800.000,00	800.000,00	800.000,00
99	Servizi per conto di terzi	1.455.000,00	1.455.000,00	1.455.000,00
	TOTALE	8.062.527,00	8.043.629,00	8.099.238,00

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

***Sezione Operativa*
(SeO)**

2020/2022

-Parte seconda-

1 .PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE DI CENTO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	
stanziamenti di bilancio	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00	
totale	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00	

Il referente del programma
BEGA ERIKA

Note:

La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per le quali l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riutilizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

BEGA ERIKA

Tabella B.1

è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

nazionale
regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche, protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso sopravveniente, norme tecniche o disposizioni di legge
fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013
i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di rinvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013
i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolo e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013

Tabella B.5

prevista in progetto

diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex articolo 21 comma 5 e art. 191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dimissioni di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Titolo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta dove si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma
BEGA ERIKA

Tabella C.1

no
parziale
totale

Tabella C.2

no
si, cessione
si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

no
si, come valorizzazione
si, come alienazione

Tabella C.4

cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
vendita al mercato privato
disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima finanziazione derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Importo (12)	Tipologia (Tabella D.4)
00470360372202000001	1		2020	BEGA ERIKA	Si	No	008	037	048		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00	0,00	

Note:
 Numero intervento = "1" + d' amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 Numero intervento binominale indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 Rapportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 Indica se il funzionale è quello indicato in allegato A, comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 Indica se il lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 Ai sensi dell'art. 3, comma 11, in caso di denuncia, l'intera incipuita l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la smaturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 Rapportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 Rapportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
 BEGA ERIKA

Tabella D.1
 Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 priorità massima
 priorità media
 priorità minima

Tabella D.4
 finanza di progetto
 costruzione di costruzione e gestione
 sponsorizzazione
 società partecipate o di scopo
 locazione finanziaria
 contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 modifica ex art.5 comma 11

SCHEMA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00470350372202000001		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	BEGA ERIKA	120.000,00	120.000,00	CPA		Si	Si			cuc unione reno galliera	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
BEGA ERIKA

Tabella E.1

ADN -

Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del
patrimonio
MIS - Manutenzione e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera
Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
progetto definitivo
progetto esecutivo

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
BEGA ERIKA

2. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE DI CENTO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	74,500.00	74,500.00	149,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	74,500.00	74,500.00	149,000.00

Il referente del programma

Lamberti Angela

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)			
500470350372202000001	2020		1		Si		Servizi		MANUTENZIONE VERDI ATTREZZATO	1	lamberti angela	24	No	74,500,00	74,500,00	0,00	149,000,00	0,00			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione
														74,500,00 (13)	74,500,00 (13)	0,00 (13)	149,000,00 (13)	0,00 (13)						

Note:

- (1) Codice CUP = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 (4) Indica se letto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Servizi e forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Lamberti Angela

Tabella B.1

1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
 2. concessione di forniture e servizi
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
 2. si
 3. si, CUI non ancora attribuito
 4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Lamberti Angela

3.PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'attuale quadro normativo in materia di personale è caratterizzato da un almeno parziale ritorno al reclutamento di nuovo personale pubblico. I recenti provvedimenti relativi a "quota 100" e il fisiologico avanzamento dell'età anagrafica del personale (oltre 50 anni di media, sia a livello nazionale che locale) hanno fatto sì che nell'arco dei prossimi 5 anni vi è da attendersi un avvicendamento di personale estremamente rilevante, stimato nel 20-30% della forza lavoro complessiva. Per agevolare il ricambio generazionale in tempi rapidi nel decreto 56/2019 (c.d. "concretezza") il legislatore ha previsto alcune misure finalizzate ad una maggiore speditezza nello svolgimento di una selezione concorsuale, tra le quali la più significativa consiste nell'abolizione dell'obbligo di esperimento della previa mobilità volontaria propedeutica ad un concorso pubblico. Inoltre dovrebbe essere emanato un decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti potranno essere parametrata non solo al turnover del personale cessato ma ad un valore di virtuosità finanziaria. In linea di principio la disposizione di cui è attesa a breve la pubblicazione dovrebbe poter consentire maggiori spazi per il reclutamento di nuovo personale e quindi per l'atteso rinnovamento del personale pubblico.

4.PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguitamento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Negli ultimi anni, i provvedimenti legislativi che si sono occupati di patrimonio immobiliare degli enti pubblici sono andati moltiplicandosi, ma una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".

Nel triennio 2020-2022 non sono previste dismissioni immobiliari.

5. PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI CUI ALL'ART.2, COMMI 594 E 599 DELLA LEGGE N. 244/2007

Ai sensi del comma 594 dell'art. 2 della legge 24.12.2007, n. 244: Finanziaria per l'anno 2008 "In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti". Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc. In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di: dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici); autovetture di servizio; beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel rispetto della normativa statale ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'Amministrazione di Pieve di Cento adotta il seguente Piano triennale 2020-2022 confermando le misure già in corso:

- La gestione delle dotazioni informatiche è effettuata dal servizio informatico dell'Unione Reno Galliera che svolge l'attività per tutti gli Enti facenti parte dell'Unione. L'acquisto generalizzato dei personal computer è già attivo dall'anno 2009 e dal 2010 è stato integrato con l'acquisto delle stampanti con conseguenti migliori risultati in termini funzionali ed economici. L'Unione Reno Galliera detiene la proprietà delle apparecchiature e le concede in uso gratuito ai Comuni aderenti.
- Le fotocopiatrici sono a noleggio ed hanno la funzione di stampanti collegate in rete ai computer.
- La telefonia sia mobile che fissa è attiva attraverso la convenzione Intercenter
- L'albo elettronico con progressiva riduzione della carta
- Sistema di gestione via sms di parte delle comunicazioni istituzionali e di servizio per Amministratori e cittadini.
- Implementazione della quota percentuale della corrispondenza in entrata ed in uscita tra Pubbliche Amministrazioni gestita attraverso l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica.
- Incremento dell'archiviazione digitale: adesione al sistema PARER "Polo Archivistico Regionale" per l'archiviazione dei documenti digitali
- Incremento dell'offerta di servizi digitali: adesione al ANA-CNER "Sistema Interoperabile di accesso ai dati anagrafici" per la consultazione on line dei dati anagrafici da parte di ordini professionali ed organizzazioni – Notai, Avvocati, Arma di Carabinieri etc. – convenzionati, e per la produzione di certificati anagrafici da parte dei cittadini, registrati
- Disincentivazione dell'utilizzo dei documenti cartacei anche attraverso l'acquisizione di programmi gestionali comuni per tutti gli enti dell'Unione Reno Galliera

- Utilizzo dell'ordinativo elettronico e firma digitale nei rapporti con il Tesoriere.

Per il triennio 2020-2022 saranno monitorate le misure già in essere per un maggior contenimento delle spese.

AUTOVETTURE

Il parco macchine attuale è ad esclusivo utilizzo della squadra esterna degli operai e dall'AUSER

L'auto donata a seguito del sisma è utilizzata in modo sporadico dagli amministratori e dipendenti a fini istituzionali.

Per il triennio 2020-2022 sarà mantenuto un costante monitoraggio dell'utilizzo dei mezzi e verifica di convenienza nella manutenzione dei mezzi stessi.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Il patrimonio residenziale immobiliare del Comune di Pieve di Cento è oggi utilizzato come ERP e pertanto soggetto all'applicazione della normativa vigente che ne prevede la destinazione ai soggetti più disagiati dal punto di vista economico e sociale, per cui i relativi interventi di politica abitativa non possono essere, se non solo in minima parte, riconducibili a misure di razionalizzazione per il contenimento delle spese di funzionamento; allo stesso modo l'immobile Il Ponte, gestito dell'Unione Reno Galliera che ospita temporaneamente famiglie disagiate, non può essere oggetto di sostanziali riduzione di costi.

RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Annualmente è redatta a consuntivo una relazione da comunicare agli organi di controllo interni e alla Sezione regionale della Corte dei Conti. Nella relazione dovranno essere indicati lo stato di attuazione di ogni singola misura, il risparmio ottenute rispetto alla spesa impegnata nell'esercizio finanziario precedente e l'eventuale motivo del mancato raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dei costi.